

Settore Relazioni Esterne

Nasce Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

Milano, 19 ottobre 2015

MILANO

STAMPA RASSEGNA

13 Pagina

Foglio

Confindustria. Via alla fusione: associate seimila imprese

Milano e Monza-Brianza: valgono il 12% del Paese

Luca Orlando

MILANO

Oltre la metà del valore aggiunto lombardo, il 12% di quello nazionale. La stazza è rilevante ma la novità non è solo nei numeri. Perché la fusione tra Assolombarda e Confindustria Monza e Brianza, presentata formalmente ieri, rappresenta anche un'integrazione di saperi, un modo per mettere a fattore comune la manifattura brianzola e i servizi avanzati del capoluogo, l'artigianato di qualità e l'universo delle multinazionali, la meccanica hi-tech e la ricerca. «Vogliamo che queste aree siano competitive nel mondo - spiega il presidente dell'associazione Gianfelice Rocca - elevando il livello di rappresentanza mantenendo però l'identità». Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza rafforza la propria leadership tra le territoriali di Confindustria, forte di quasi

320mila addetti, in rappresentanza di una macroarea capace di esportare ogni anno l'equivalente di quasi 50 miliardi di euro. «La competizione - spiega Rocca - oggi si gioca tra città metropolitane e avviene sui mercati mondiali, ecco perché l'identità territoriale va collegata ad una visione globale: questo matrimonio nasce per "comprare" il futuro». L'allargamentodelperimetroporterà anche a cambiamenti nell'assetto di governance, con due nuovi ingressi nel consiglio di Presidenza: Andrea Dell'Orto, ex presidente di Confindustria Monza e Brianza, ora vicepresidente delle nuova realtà con delega allo sviluppo Manifatturiero e Giuseppe Fontana, vicepresidente con delega all'internazionalizzazione. «Questa èuna decisione strategica per il nostro futuro - spiega Dell'Orto-e considerando le ampie si-

6mila imprese associate e nergie realizzabili la scelta naturale per crescere era Milano. Un modo per elevare il nostro livello di rappresentanza mantenendo però l'identità locale, con un presidio territoriale in Brianza(che avrà un proprio budget ndr.)e gli organi relativi». Dell'Orto non nasconde le difficoltà del percorso realizzato, con il ricorso alla magistratura, il dissenso espresso da alcune aziende locali, in qualche caso sfociato nell'abbandono dell'associazione. «Il tribunale-spiega Dell'Orto-ci ha dato pienamente ragione, spero di poter riaprire il dialogo con tutti, le porte sono aperte: negli anni i nostri iscritti sono sempre cresciuti, questo è il miglior riconoscimento della validità dell'offerta associativa». Spalle più robuste gioveranno certo alla nuova associazione per affrontare le sfide più immediate dello sviluppo territoriale, post-Expo in primis, conl'obiettivo di creare nel sito

un polo di ricerca e innovazione che coinvolga imprese, università e istituzioni. «C'è un "appetito" importante di tante imprese associate per mettere leloro sedilì-spiega Rocca-ma occorre aspettare il masterplandisviluppo dellazonaesoprattutto la governance, dove i lavorisembrano procedere bene anche grazie all'entrata del Governo, che sembra condividere totalmente le idee». Rocca, di fronte a domanda diretta, conferma la volontà di non candidarsi allaguida di Confindustria. «Ho già escluso di essere un candidato - spiega confermo quanto detto in altra sede. Credo che fare il presidente di Confindustria sia un ruolo a cui si viene chiamati, più che candidarsi, per cui in questa fase bisognerà vedere chi ha capacità e tempo da dedicare a un compito così complesso e più che mai importante in questo momento».

L'OBIETTIVO

Rocca: vogliamo che queste aree siano competitive nel mondo mantenendo però le loro identità



35

Pagina

Foglio

Milano, Monza e Brianza La nuova Assolombarda vale il 12% del Pil italiano

Oltre 5.800 imprese nella fusione tra le associazioni

Confronto

Della nuova associazione fanno parte 127 imprese con fatturato superiore al miliardo. Molte di più rispetto alle 61 di Monaco di Baviera, alle 44 di Amsterdam, alle 28 di Stoccolma e alle 25 di Barcellona

L'associazio ne può contare su 230 dipendenti e 35 milioni di euro di contributi

MILANO Vale il 54% della ricchezza della Lombardia e il 12% di quella italiana la fusione di Assolombarda con Confindustria Monza e Brianza, operativa dal primo di ottobre. L'assemblea della nuova associazione - Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza - si terrà il prossimo 26 ottobre.

Due i nuovi ingressi nel consiglio di presidenza in seguito alla fusione. Andrea Dell'Orto ex presidente di Confindustria Monza e Brianza - diventa vicepresidente con delega al manifatturiero. A Giuseppe Fontana la vicepresidenza con delega a Europa e internazionalizzazione. «Insieme saremo più forti, più incisivi e sapremo garantire alle nostre imprese un'offerta più ampia di servizi», assicura il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, convinto che la maggior quota di manifatturiero non possa che giovare.

L'associazione nata dalla fusione conta su 5.830 aziende, per 319.650 occupati. Nella scelta di fondersi «c'è visione di futuro» insieme con «la volontà degli imprenditori», sottolinea Rocca.

Con questo passaggio l'associazione si lascia alle spalle le vicissitudini che hanno portato alla fusione delle due organizzazioni. Una trentina di aziende di Monza e dintorni, infatti, a giugno si erano oppo-

Manifatturiero

Rocca: «La maggior quota di manifatturiero non potrà che fare da lievito allo sviluppo» ste (tra queste officine Locati, Colmar, Sapio) e avevano promosso un ricorso al tribunale di Monza contro la decisione della giunta dell'associazione brianzola di dare il via libera alla fusione. La richiesta di un provvedimento d'urgenza che intimasse la sospensiva della fusione è stata però respinta dal tribunale il 30 settembre scorso.

«Questa unione rappresenta una scelta strategica e fondamentale per il nostro futuro», rivendica ora il vicepresidente Andrea Dell'Orto. Certo è che la nuova associazione mette insieme i diversi punti di forza del territorio. L'eccellenza dei servizi di Milano. Con la meccanica, il mobile e l'alta tecnologia della Brianza.

> Rita Querzé @rquerze © RIPRODUZIONE RISERVATA



Assolombarda-Monza unite Il colosso da 6mila imprese

Nasce la più grande associazione di Confindustria

Luca Zortoni MILANO

IL GIORNO

CAMBIA la geografia di Confindustria al nord. La fusione tra Assolombarda e la Confindustria brianzola è cosa fatta e via Pantano diventa il quartiere generale della più grande associazione territoriale nella galassia di viale dell'Astronomia. Negli albi di As-solombarda Confindustria Milano Monza e Brianza (questo il nome della neonata creatura) sono iscritte 5.830 imprese, che danno lavoro a 319.650 persone. E nel complesso, l'area monitorata dal-la nuova associazione (che comprende anche Lodi) conta quasi la metà delle aziende lombarde, 416mila, e il 9% di quelle italiane, il 10% dei lavoratori dello Stivale (1,7 milioni su un totale di 16,7 milioni) e il 12% dell'export nazionale, 48,6 miliardi di euro.

IL MATRIMONIO, varato a giugno, non era obbligatorio, stando alle regole della riforma Pesenti, che spinge alle nozze tra sigle confindustriali per risparmiare sui costi. Tuttavia secondo il presidente, Gianfelice Rocca, l'unione tra Assolombarda e i cugini brianzoli «vuol dire semplificazione, migliore gestione dei costi e della complessità». Monza conserverà un presidio territoriale, precisa il direttore generale Michele Angelo Verna, «attrezzato per lanciare anche i 18 nuovi servizi offerti da Assolombarda e dotato di un budget autonomo». Lo staff di 230 dipendenti non sarà tagliato né integrato. «Con 35 milioni di euro di contributi – aggiunge Verna – siamo già oggi l'associazone territoriale più efficiente». L'alleanza tra Monza e Milano sposta anche il baricentro delle imprese rappre-sentate. Aumenta, ad esempio, la voce del manifatturiero, che in-

quadra il 33% degli iscritti brianzoli e il 16% di quelli milanesi. «Svolge un ruolo di catalizzatore ed è un lievito per tutto il sistema economico», scandisce Rocca. In Brianza il matrimonio non è stato indolore, «ma il percorso della fusione è stato giudicato dal tribuna-le ineccepibile», spiega l'ex presidente e nuovo número due. Andrea Dell'Orto, e dei circa mille iscritti della Confindustria ne è fuoriuscita una trentina. L'obiettivo, ora, è continuare a far crescere il numero dei tesserati. Un peso che potrebbe contare nel definire gli equilibri del dopo Squinzi ai vertici di Confindustria. Rocca, tuttavia, si sfila dalla corsa: «Ho già escluso di essere un candidato. Credo che fare il presidente di Confindustria sia un ruolo a cui si viene chiamati, più che candidarsi, per cui in questa fase bisognerà vedere chi ha capacità e tempo da dedicare a un compito così comnlesso».

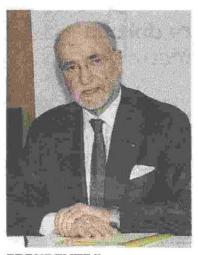


I numeri

L'area rappresentata vale 48,6 miliardi di euro di export il 44% del nazionale

Le aziende

Cresce il peso del manifatturiero che in Brianza vale il 33%



PRESIDENTE Il numero uno Gianfelice Rocca (Newbress)

14 Pagina

1/2 Foglio

Confindustria, nasce l'asse Milano-Brianza

Seimila imprese con l'obiettivo di «coniugare l'attaccamento al territorio e la visione globale dei mercati» Rocca: la sede di Monza resterà come presidio territoriale. I contrari: trenta aziende lasciano l'associazione

MONZA Varata la «corazzata» degli industriali milanesi e brianzoli. All'ultimo piano della sede di Assolombarda, il presidente Gianfelice Rocca, e il suo vice Andrea Dell'Orto. hanno presentato la nuova associazione di categoria nata dal matrimonio con Confindustria Monza e Brianza.

Una fusione che sta costando alla compagine brianzola una frattura interna molto dolorosa, ma dalla quale è nato un ente rappresentativo di quasi seimila imprese per un totale di circa 320 mila occupati, chiamato ad «assicurare alle imprese un'offerta più ampia di servizi orientati al business nel rispetto delle identità locali». Per ammissione dello stesso Rocca, l'operazione è di grande complessità, «Il nostro obiettivo — commenta il presidente - è coniugare l'attaccamento al territorio delle nostre imprese con una visione globale dei mercati».

La fusione perfezionata ieri con la presentazione della nuova associazione è il passo finale di un percorso iniziato lo scorso inverno in osseguio

alla riforma Pesanti, che prevede una riduzione delle sedi di Confindustria su tutto il territorio. I vantaggi che ne deriveranno, assicurano i protagonisti che l'hanno voluta, sono molteplici: un'associazione con maggiore peso specifico, più potere nella giunta nazionale, più servizi alle imprese e più opportunità sui mercati. matrimonio si stende da Lodi a Monza passando per Milano.

Un territorio che conta 416 mila imprese con quasi due milioni di addetti. «Milano, Lodi e Monza producono il 54% del valore aggiunto dell'economia lombarda e il 12% Rocca —. Insieme saremo più forti, saremo più incisivi in fatto di rappresentanza e sapremo garantire alle nostre imprese nuove opportunità». La sede di Monza rimarrà come presidio territoriale con un budget autonomo. Non ci saranno tagli al personale e a breve dovrebbero essere dislocati nuovi servizi alle imprese in tema di marketing, fisco e

«È un risultato importante - afferma Dell'Orto, cui è andata anche la delega al manifatturiero —. Questa unione fonde, in una miscela esplosiva per la crescita, le anime diverse ma complementari delle due associazioni: il manifatturiero dinamico e internazionalizzato del territorio di Monza e Brianza con il tessuto pecu-La macro area nata da questo liare del territorio di Assolombarda, caratterizzato oltre che dal manifatturiero anche dal terziario innovativo e dalla forte presenza di multinazionali italiane e internazionali».

In Brianza però c'è chi non è convinto. Sin dall'avvio della procedura si è creato un fronte di quella italiana — prosegue del no formato per lo più dalle piccole e medie imprese, oltre che da qualche grande azienda storica come Colmar e Parà. Alla fusione, avrebbero preferito una soluzione meno impegnativa come l'aggregazione e per cercare di congelare l'operazione si erano anche rivolti al Tribunale, ma giudici non hanno riscontrato elementi di illegittimità dando il via libera definitivo lo scorso settembre. Risultato: una tren-

tina di aziende hanno abbandonato l'associazione e sono in procinto di associarsi ad altri enti. Gli sbocchi più naturali sembrano essere la confindustria di Bergamo o Como o l'Api di Lecco.

La loro delusione è profonda, ma Dell'Orto non chiude la porta a eventuali ritorni. «Sono sempre disponibile al dialogo — spiega —. Credo che ci sia margine per lavorare sul dissenso». E per provare a ricompattare le fila, potrebbe giocare la carta Autodromo. Confindustria Monza e Brianza fa infatti parte del Consorzio di gestione del Parco di Monza, che ospita l'impianto sportivo. Le trattative con Bernie Ecclestone, il patron della Formula uno per il rinnovo del contratto di concessione del Gran Premio, languono.

La fusione potrebbe così trasformarsi in un'opportunità per trovare nuova visibilità anche su mercati stranieri e rilanciare a livello internazionale il «tempio della velocità» brianzolo.

Riccardo Rosa

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Rocca Sapremo garantire alle nostre imprese nuove opportunità



Dell'Orto produce

Unione che una miscela esplosiva per la crescita

l marchi sul territorio con fatturato superiore al miliardo di euro

Le ditte brianzole uscite da Confindustria Monza causa la fusione con Assolombarda

Il valore in percentuale su scala nazionale della nuova Associazione industriali

Anni il periodo entro il quale si prevede di generare 115 mila occupati nel territorio

Quotidiano

Data 20-10-2015

Pagina 14
Foglio 2/2

VIII I

La fusione

CORRIERE DELLA SERA

Assolombar-

da ha
presentato la
nuova
associazione di
categoria nata
dalla fusione
con
Confindustria
Monza e
Brianza

 Il nuovo ente rappresenta circa 6.000 imprese

Secondo il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca la nuova associazione avrà «maggiore peso specifico, più servizi alle imprese e opportunità sui mercati»

• Contrari alla fusione le piccole e medie imprese e aziende come Colmar e Parà



Autodromo Confindustria Monza e Brianza fa parte del Consorzio di gestione del Parco di Monza che ospita l'autodromo



Data

20-10-2015

6 Pagina

1 Foglio

LA FUSIONE Imprese, nasce Assolombarda Monza e Brianza

Milano

■ La fusione tra Assolombarda e Confindustria Monza Brianza diventa realtà e si completa con l'ingresso nel consigliodirettivo di due imprenditoriprovenienti dalla realtà brianzola. Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, la denominazione ufficiale, è stata presentata dal presidente Gianfelice Rocca, affiancato dal nuovo vice presidente Andrea Dell'Orto, con delega allo Sviluppo Manifatturiero e a capo del presidio di Monza; nella squadra anche Giuseppe Fontana, vice presidente con delegaa Europa einternazionalizzazione. «Èpiù di una fusione-ha commentato Rocca - è un modo di vedere il futuro. La riforma Pesenti non ci obbligava a farlaenon è dovuta alla difficoltà di stare sul mercato»



destinatario, Ritaglio stampa ad uso esclusivo del non riproducibile.

Pagina 22

Foglio 1

ASSOLOMBARDA

il Giornale

Rocca si sfila dalla corsa al vertice di Confindustria

Quasi 60 mila aziende con 320 mila occupati. Sono i numeri della neonata Assolombarda Confindustria Monza e Brianza. L'area in cui opera rappresenta il 54% del valore aggiunto della Lombardia e il 12% di quello italiano, ha sottolineato il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca presentando la fusione. «Insieme saremo più forti, più incisivi in tema di rappresentanza e garantiremo più servizi alle imprese», senza tagliare i costi o ridurre il numero degli addetti. Rocca ha poi commentato le voci su una sua possibile corsa al vertice di Confindustria con il

mandato di Giorgio Squinzi che scade nel 2016: «Hogià escluso di essere candidato e lo confermo. A fare il presidente di Confindustria siviene chiamati più che candidarsi», ha spiegato. E parlando del vertice di Confindustria a livello nazionale, ha sottolineato che «nessuna associazione può rivendicare la presidenza. Diventare il presidente vuol dire rappresentare tutto il mondo delle imprese italiane in modo influente. Dobbiamo cercare tutti insieme una presidenza che sia ingrado di rappresentare in questo Paese la forza e la cultura della competitività produttiva».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

20-10-2015

Pagina

3

Foglio

«Industrie pronte a valorizzare l'area Expo»

Rocca (Assolombarda): quel sito può diventare il luogo dove si vuole essere

ILARIA SOLAINI

MILANO

hiarezza negli obiettivi e un piano economico per il dopo Expo sono requisiti fondamentali affinché Milano continui a essere, come nei sei mesi dell'Esposizione universale, "a place to be". Ci sono già aziende interessate a trasferire le proprie sedi dove ora ci sono i padiglioni: «C'è un appetito importante - ha detto Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza - per mettere sede in quell'area che può diventare il luogo dove si vuole essere». Occorre «costruire una governance» per gestire il futuro delle aree. E in tal senso, secondo Rocca, l'ingresso del governo in Arexpo, società proprietaria dell'area, è un primo passo «rilevante». Serviranno poi «strumenti di ti-

Avenire CRONACA

«noi come Assolombarda possiamo catalizzare la domanda».

Dopo la fusione di Assolombarda con Confindustria Monza e Brianza si è arrivati a quasi 6mila aziende con 320mila occupati. L'area in cui opera la nuova associazione rappresenta il 54% del valore aggiunto della Lombardia e il 12% di quello italiano. «Insieme – ha spiegato Rocca – saremo più forti, più incisivi in tema di rappresentanza e garantiremo più servizi alle imprese sostenendone la competitività». Il tutto senza tagliare i costi o ridurre il numero degli addetti (230 nel complesso) perché, ha aggiunto il direttore generale Michele Verna, «con 35 milioni di euro di contributi siamo già oggi l'associazione territoriale più efficiente».

La fusione, secondo Rocca, «è un modo di vedere il futuro», ma anche una conseguenza ar-

po architettonico/urbanistico, di tipo econo- rivata dopo che «da anni con Milano c'era un mico di fattibilità di business plan e per aiuta- dialogo aperto ma non si trovava mai una sore l'Università Statale a trasferirsi nell'area» e luzione - ha aggiunto il nuovo vice presidente Andrea Dell'Orto, con delega allo Sviluppo manifatturiero e a capo del presidio di Monza -. Con questa fusione manteniamo l'identità ed eleviamo la rappresentanza: a Monza ci sarà un comitato di presidio elettorale, e potrà sviluppare i propri progetti in indipendenza. Ora dobbiamo dimostrare con i fatti che questo percorso è vincente» anche di fronte all'uscita dall'associazione di alcuni soci di Confindustria Monza Brianza, contrari alla fusione. «È stato un cambiamento epocale - ha detto Dell'Orto che ha creato dissensi su cui vogliamo lavorare dimostrando a tutti la bontà della scelta fatta. Il processo di fusione è stato ineccepibile e ha seguito le regole - ha concluso, riferendosi al ricorso presentato da alcuni - il tribunale lo ha definito in maniera inequivocabile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sulla fusione con Monza il presidente (che nonostante le defezioni rappresenta quasi 6mila aziende) dice: «È un modo di vedere il futuro»



destinatario, Ritaglio stampa ad uso esclusivo non riproducibile.

Pagina 9

Foglio 1



Confindustria, via all'asse Milano-Monza

stata presentata ufficialmente Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza, la nuova entità territoriale nata dalla fusione tra Assolombarda e Confindustria di Monza e Brianza, le cui imprese iscritte nel complesso rappresentano il 52% del pil lombardo e il 12% di quello nazionale. La nuova realtà è stata presentata dal presidente Gianfelice Rocca e dal vicepresidente Andrea dell'Orto. Insieme la nuova associazione rappresenta



quasi 6 mila imprese (5.830) per un totale di 319.650 occupati e può contare su contributi dalle proprie aziende associate per 35 milioni di euro annui, 5 in più di Viale dell'Astronomia. La nostra, ha detto Rocca, «è una fusione fra due associazioni sane, entrambe in crescita di associati anche in questi ultimi anni di crisi del Paese». Il vicepresidente dell'Orto (già presidente di Confindustria Monza e Brianza) ha aggiunto che nel giro di pochi anni «siamo passati da 700 a oltre 1.000 aziende» ma il desiderio è essere «sempre di più un fattore di stimolo per il sistema produttivo». Confindustria

Monza e Brianza, ha spiegato, ha guardato a un progetto, «anche nell'ottica della direttiva Pesenti, che ci permettesse di mantenere la nostra identità elevando al tempo stesso la rappresentanza». In questo contesto Monza manterrà un comitato di presidio che avrà anche un proprio budget di spesa. La fusione con Milano, tuttavia, permetterà di rafforzare anche la posizione dell'associazione a tutti quei tavoli a cui Confindustria Monza e Brianza è seduta, fra cui quelli di gestione del Parco di Monza e dell'Autodromo.



Pagina 34
Foglio 1

LiberoMilano

NUOVA ASSOLOMBARDA

Rocca sul voto: sindaco manager? Meglio un politico

Nasce Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. Questa volta non è una falsa partenza. Dopo l'iter rallentato dal ricorso al tribunale civile di Monza, l'unione tra le associazioni confindustriali della Brianza e del capoluogo lombardo, è stata presentata ieri, alla presenza del presidente di Assolombardo Gianfelice Rocca e del vicepresidente Andrea dell'Orto. «Abbiamo lavorato bene per arrivare a questo risultato»- ha sottolineato Rocca - «siamo riusciti a superare storiche rivalità». Il Presidente di Assolombardo ha poi sottolineato che «La nuova associazione costituisce un esempio di innovazione istituzionale di grande portata». Il Presidente è poi tornato ad escludere la candidatura alla presidenza di Confindustria, poichè «Nessuna associazione debba rivendicare una presidenza su base territoriale ma dobbiamo cercare una presidenza che ci rappresenti». Interpellato riguardo alla possibile candidatura di un manager-sindaco di Milano, ha ribadito che «La figura del sindaco è legata unicamente alla sfera politica e non imprenditoriale».

ELE. CAP.



9 Pagina

1 Foglio

"PREALPINA

NUOVA ASSOCIAZIONE OPERATIVA

Milano, Monza e Brianza, È la maxi Assolombarda

Riunisce

più di

seimila

imprese.

Fuori solo

l'Alto

Milanese

MILANO - (l.t.) Manca il grosso delle aziende dell'Altomilanese. Ma questo si sapeva già da tempo. Poco importa ormai, perché la nuova realtà confindustriale lombarda che. complice la fusione, mette assieme i milanesi di Assolombarda Confindustria Monza e Brianza, è ora pienamente operativa. Per la cronaca, la neonata associazione (Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, questo il nuovo nome), presentata ufficialmente ieri dal presidente Gianfelice Rocca (nella foto) e del

vicepresi-Andente drea Dell'Orto (prima della fusione rivestiva l'incarico di presidente Confindustria Monza Brianza), rappresenta quasi 6 mila imprese per un totale di

319.650 occupati. «Milano, Lodi, Monza e Brianza producono il 54% del valore aggiunto, ossia più della metà della ricchezza della nostra regione, e il 12% di quello italiano – ha dichiarato Gianfelice Rocca incontrando la stampa-. Insieme saremo più forti, saremo più incisivi in fatto di rappresentanza e sapremo garantire alle nostre imprese un'offerta più ampia di servizi sempre più business oriented. Uniti saremo in grado di giocare una partita globale come quella della Grande Mi-

lano nella competizione tra grandi aree metropolitane. Una realtà che nel raggio di 60 chilometri connette 8,5 milioni di persone e addensa il 25% del valore aggiunto manifatturiero e dell'export del Paese». «La fusione con Milano valorizzerà ancor meglio il territorio e le sue imprese, portando un valore aggiunto alle associate senza cancellare l'identità territoriale - gli ha fatto eco Andrea Dell'Orto, leader degli imprenditori di un territorio solido e vitale come quello della Brianza, che meglio di altri ha saputo

resistere alla crisi, addirittura aumentando 14mila unità gli occupati, con un saldo positivo 411 addetti anche nel primo trimestre 2015-. Sarà l'unione delle nostre esperienze,

di

fessionalità e capacità a individuare i servizi migliori e a crearne di più avanzati e innovativi, con l'unico obiettivo di sostenere al meglio lo sviluppo del business. Sono convinto che Milano e Monza si siano avviati verso l'evoluzione di una piattaforma di crescita per le imprese: un modello culturale e di cambiamento sociale. Se si vuole accendere il motore della crescita a vantaggio delle imprese si deve fare sistema. abbandonando campanilismi e immobilismo».





Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

39 Pagina

Foglio

GIORNALE di MONZA

L'inedita aggregazione presentata ufficialmente lunedì mattina a Milano nella sede di via Pantano

E' realtà la fusione fra Milano e la Brianza: a battesimo «Assolombarda Confindustria»

MILANO (glc) Battesimo a Milano, presso la sede di via Pantano, per la nuova «Assolombarda Confindustria Milano Monza Brianza» (che rappresenta oggi quasi seimila im-prese per un totale di 320mila occupati). Un battesimo che, come ha subito sottolineato il presidente Gianfelice Rocca, «costituisce un esempio di collaborazione avanzata e un innovazione istituzionale di grande portata. Poiché dietro questa associazione c'è molto di più di quanto può semplicemente apparire». «Un'aggregazione - ha pre-cisato ancora - che vuol dire semplificazione, migliore gestione dei costi e della complessità. Questa unione è la testimonianza della capacità del sistema confindustriale di sapersi rinnovare, un benchmark in termini di quantità di servizi e qualità della rappresentanza».

All'incontro era ovviamente pre- Monza Brianza deve tentare di conormai divenuta di fatto la più grande associazione confindustriale d'Italia, Andrea Dell'Orto che ha subito voluto stemperare le po-lemiche seguite alla fusione delle due realtà, polemiche conclusesi solo dopo la sentenza del tribunale di Monza al quale avevano fatto ricorso alcuni associati contrari alla fusione stessa.

«E' nostra intenzione recuperare quegli associati che si sono voluti allontanare dall'Associazione - ha subito precisato Dell'Orto - I progetti sui quali stiamo lavorando sono certo che aiuteranno a far giudicare positivamente le nostre scelte. Scelte che sono soprattutto di natura strategica per lo sviluppo del territorio, della sua economia e del suo tessuto industriale. Assolombarda Confindustria Milano

sente il neo vicepresidente di quella quistare un ruolo di leadership. Ed è su questi obiettivi che stiamo già lavorando».

Grande interesse è stato sottolineato per il settore manifatturiero della Brianza, un quid che mancava all'ente metropolitano ma che oggi, con la fusione, potrà essere valorizzato ulteriormente.

Per quanto riguarda il territorio brianzolo e le sue «ricchezze», Dell'Orto ha voluto precisare che della presenza d'Autoria della presenza d'Autoria della presenza della Villa Reale, il Parco e l'Autodromo sono e resteranno priorità nei progetti del nuovo ente e certamente non saranno trascurati.

Nel Consiglio di Presidenza del nuovo organismo oltre ad Andrea Dell'Orto entrerà anche Giuseppe Fontana, mentre vicedirettori saranno Massimo Manelli e Alessandro Scarabelli.

Luciano Genovese

Secondo il presidente Gianfelice Rocca, il matrimonio «costituisce un esempio di collaborazione avanzata e un'innovazione istituzionale». Dell'Orto: «Faremo bene e proveremo a recuperare quegli

associati che si

dall'Associazione».

sono voluti allontanare



Andrea Dell'Orto

 $\begin{array}{cc} \text{Pagina} & 39 \\ \text{Foglio} & 2/2 \end{array}$

GIORNALE di MONZA





Da sinistra, il neo vicepresidente di quella ormai divenuta di fatto la più grande associazione confindustriale d'Italia, Andrea Dell'Orto, Valeria Chiesa, la moderatrice, e infine il presidente Gianfelice Rocce



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Alco obbonomonto. 04204E

53 Pagina

Foglio

L'inedita aggregazione presentata ufficialmente lunedì mattina a Milano nella sede di via Pantano

E' realtà la fusione fra Milano e la Brianza: a battesimo «Assolombarda Confindustria»

MILANO (glc) Battesimo a Milano, presso la sede di via Pantano, per la nuova «Assolombarda Confindustria Milano Monza Brianza» (che rappresenta oggi quasi seimila imprese per un totale di 320mila occupati). Un battesimo che, come ha subito sottolineato il presidente Gianfelice Rocca, «costituisce un esempio di collaborazione avanzata e un'innovazione istituzionale di grande portata. Poiché dietro questa associazione c'è molto di più di quanto può semplicemente apparire». «Un'aggregazione - ha precisato ancora - che vuol dire semplificazione, migliore gestione dei costi e della complessità. Questa unione è la testimonianza della capacità del sistema confindustriale di sapersi rinnovare, un benchmark in termini di quantità di servizi e qualità della rappresentanza».

GIORNALE AVIMERCATE

sente il neo vicepresidente di quella quistare un ruolo di leadership. Ed ormai divenuta di fatto la più grande associazione confindustriale d'Italia, Andrea Dell'Orto che ha subito voluto stemperare le po-lemiche seguite alla fusione delle due realtà, polemiche conclusesi solo dopo la sentenza del tribunale di Monza al quale avevano fatto ricorso alcuni associati contrari alla fusione stessa.

«E' nostra intenzione recuperare quegli associati che si sono voluti allontanare dall'Associazione - ha subito precisato Dell'Orto - I progetti sui quali stiamo lavorando sono certo che aiuteranno a far giudicare positivamente le nostre scelte. Scelte che sono soprattutto di natura strategica per lo sviluppo del territorio, della sua economia e del suo tessuto industriale. Assolombarda Confindustria Milano

All'incontro era ovviamente pre- Monza Brianza deve tentare di conè su questi obiettivi che stiamo già lavorando».

Grande interesse è stato sottolineato per il settore manifatturiero della Brianza, un quid che mancava all'ente metropolitano ma che oggi, con la fusione, potrà essere valorizzato ulteriormente.

Per quanto riguarda il territorio brianzolo e le sue «ricchezze», Dell'Orto ha voluto precisare che Villa Reale, il Parco e l'Autodromo sono e resteranno priorità nei progetti del nuovo ente e certamente non saranno trascurati.

Nel Consiglio di Presidenza del nuovo organismo oltre ad Andrea Dell'Orto entrerà anche Giuseppe Fontana, mentre vicedirettori saranno Massimo Manelli e Alessandro Scarabelli.

Luciano Genovese

Secondo il presidente Gianfelice Rocca. il matrimonio «costituisce un esempio di collaborazione avanzata e un'innovazione istituzionale». Dell'Orto: «Faremo bene e proveremo a recuperare quegli associati che si sono voluti allontanare

dall'Associazione».



Andrea Dell'Orto

Pagina 53
Foglio 2/2

GIORNALE di **VIMERCATE**





Da sinistra, il neo vicepresidente di quella ormai divenuta di fatto la più grande associazione confindustriale d'Italia, Andrea Dell'Orto, Valeria Chiesa, la moderatrice, e infine il presidente Gianfelice Rocca



Pagina 67

Foglio 1/2

L'inedita aggregazione presentata ufficialmente lunedì mattina a Milano nella sede di via Pantano

E' realtà la fusione fra Milano e la Brianza: a battesimo «Assolombarda Confindustria»

MILANO (glc) Battesimo a Milano, presso la sede di via Pantano, per la nuova «Assolombarda Confindustria Milano Monza Brianza» (che rappresenta oggi quasi seimila imprese per un totale di 320mila occupati). Un battesimo che, come ha subito sottolineato il presidente Gianfelice Rocca, «costituisce un esempio di collaborazione avanzata e un innovazione istituzionale di grande portata. Poiché dietro questa associazione c'è molto di più di quanto può semplicemente apparire». «Un'aggregazione - ha pre-cisato ancora - che vuol dire semplificazione, migliore gestione dei costi e della complessità. Questa unione è la testimonianza della capacità del sistema confindustriale di sapersi rinnovare, un benchmark in termini di quantità di servizi e qualità della rappresen-

GIORNALE di DESIO

All'incontro era ovviamente presente il neo vicepresidente di quella ormai divenuta di fatto la più grande associazione confindustriale d'Italia, **Andrea Dell'Orto** che ha subito voluto stemperare le polemiche seguite alla fusione delle due realtà, polemiche conclusesi solo dopo la sentenza del tribunale di Monza al quale avevano fatto ricorso alcuni associati contrari alla fusione stessa.

«E' nostra intenzione recuperare quegli associati che si sono voluti allontanare dall'Associazione - ha subito precisato Dell'Orto - I progetti sui quali stiamo lavorando sono certo che aiuteranno a far giudicare positivamente le nostre scelte. Scelte che sono soprattutto di natura strategica per lo sviluppo del territorio, della sua economia e del suo tessuto industriale. Assolombarda Confindustria Milano

All'incontro era ovviamente prente il neo vicepresidente di quella quistare un ruolo di leadership. Ed mai divenuta di fatto la più granè su questi obiettivi che stiamo già e associazione confindustriale lavorando».

Grande interesse è stato sottolineato per il settore manifatturiero della Brianza, un quid che mancava all'ente metropolitano ma che oggi, con la fusione, potrà essere valorizzato ulteriormente.

Per quanto riguarda il territorio brianzolo e le sue «ricchezze», Dell'Orto ha voluto precisare che Villa Reale, il Parco e l'Autodromo sono e resteranno priorità nei progetti del nuovo ente e certamente non saranno trascurati.

Nel Consiglio di Presidenza del nuovo organismo oltre ad Andrea Dell'Orto entrerà anche Giuseppe Fontana, mentre vicedirettori saranno Massimo Manelli e Alessandro Scarabelli.

Luciano Genovese

Secondo il presidente Gianfelice Rocca. il matrimonio «costituisce un esempio di collaborazione avanzata e un'innovazione istituzionale». Dell'Orto: «Faremo bene e proveremo a recuperare quegli associati che si sono voluti allontanare

dall'Associazione».



Andrea Dell'Orto

ce abbonamento: 043915

Pagina 67
Foglio 2/2



GIORNALE di DESIO



Da sinistra, il neo vicepresidente di quella ormai divenuta di fatto la più grande associazione confindustriale d'Italia, Andrea Dell'Orto, Valeria Chiesa, la moderatrice, e infine il presidente Gianfelice Rocca



Pagina

Foglio

L'inedita aggregazione presentata ufficialmente lunedì mattina a Milano nella sede di via Pantano

E' realtà la fusione fra Milano e la Brianza: a battesimo «Assolombarda Confindustria»

MILANO (glc) Battesimo a Milano, presso la sede di via Pantano, per la nuova «Assolombarda Confindustria Milano Monza Brianza» (che rappresenta oggi quasi seimila imprese per un totale di 320mila occupati). Un battesimo che, come ha subito sottolineato il presidente Gianfelice Rocca, «costituisce un esempio di collaborazione avanzata e un'innovazione istituzionale di grande portata. Poiché dietro questa associazione c'è molto di più di quanto può semplicemente appa-rire». «Un'aggregazione - ha precisato ancora - che vuol dire semplificazione, migliore gestione dei costi e della complessità. Questa unione è la testimonianza della capacità del sistema confindustriale di sapersi rinnovare, un benchmark in termini di quantità di servizi e qualità della rappresentanza».

GIORNALE di SEREGNO

ormai divenuta di fatto la più grande associazione confindustriale d'Italia, **Andrea Dell'Orto** che ha subito voluto stemperare le po-lemiche seguite alla fusione delle due realtà, polemiche conclusesi solo dopo la sentenza del tribunale di Monza al quale avevano fatto ricorso alcuni associati contrari alla fusione stessa.

«E' nostra intenzione recuperare quegli associati che si sono voluti allontanare dall'Associazione - ha subito precisato Dell'Orto - I progetti sui quali stiamo lavorando sono certo che aiuteranno a far giudicare positivamente le nostre scelte. Scelte che sono soprattutto di natura strategica per lo sviluppo del territorio, della sua economia e del suo tessuto industriale. Assolombarda Confindustria Milano

All'incontro era ovviamente pre- Monza Brianza deve tentare di consente il neo vicepresidente di quella quistare un ruolo di leadership. Ed è su questi obiettivi che stiamo già lavorando».

> Grande interesse è stato sottolineato per il settore manifatturiero della Brianza, un quid che mancava all'ente metropolitano ma che oggi, con la fusione, potrà essere valorizzato ulteriormente.

> Per quanto riguarda il territorio brianzolo e le sue «ricchezze», Dell'Orto ha voluto precisare che Villa Reale, il Parco e l'Autodromo sono e resteranno priorità nei progetti del nuovo ente e certamente non saranno trascurati.

> Nel Consiglio di Presidenza del nuovo organismo oltre ad Andrea Dell'Orto entrerà anche Giuseppe Fontana, mentre vicedirettori saranno Massimo Manelli e Alessandro Scarabelli.

Luciano Genovese

Secondo il presidente Gianfelice Rocca, il matrimonio «costituisce un esempio di collaborazione avanzata e un'innovazione istituzionale». Dell'Orto: «Faremo bene e proveremo a recuperare quegli associati che si sono voluti allontanare

dall'Associazione».



Andrea Dell'Orto

Pagina 67
Foglio 2/2







Da sinistra, il neo vicepresidente di quella ormai divenuta di fatto la più grande associazione confindustriale d'Italia, Andrea Dell'Orto, Valeria Chiesa, la moderatrice, e infine il presidente Gianfelice Roc-



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

31 Pagina 1 Foglio

Gianfelice Rocca: escludo di essere candidato a Confindustria

Milano e Brianza

MILANO. Valeil 52% del Pillombardo e il 12% di quello nazionale l'associazione territoriale che nasce dalla fusione tra Assolombarda e Confindustria di Monza e Brianza. La nuova entità, ribattezzata Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza, è stata presentata ufficialmente dal presidente Gianfelice Rocca e dal vicepresidente Andrea dell'Orto.

Insieme la nuova associazione rappresenta quasi 6mila imprese (5.830) per un totale di 319.650 occupati e può contare su contributi dalle proprie aziende associate per 35 milioni di euro annui, 5 în più di Viale dell'astronomia. «La nostra ha detto Rocca - è una fusione fra due associazioni sane, entrambe in crescita di associati anche in questi ultimi anni di crisi del Paese, e che mira a essere ancora più forte per poter offrire maggiori servizi alle imprese aiutandole nei loro processi di innovazione».

Rocca in merito al futuro di Confindustria ha inoltre detto: «Escludo di essere candidato e lo confermo. A fare il presidente di Confindustria si viene chiamati più che candidarsi». //



Codice abbonamento:

GIORNALE

DI BRESCIA



Dopo la fusione con Assolombarda escono «solo» 35 imprese brianzole

Non s'è stato l'esodo di massa, anche se ci sono alcuni grandi gruppi

di FABIO LOMBARDI

- MONZA -

L'ATTESO esodo di massa, per ora, non c'è stato. A 20 giorni dalla firma dell'atto di fusione fra Assolombarda e Confindustria Brianza l'ipotizzata (dagli sfavorevoli) fuga delle imprese brianzole dalla nuova associazione non c'è stata. Sono infatti 35 le aziende che «hanno receduto» (come si dice tecnicamente) dalla territoriale di Confindustria. Tra queste, va però detto, ci sono alcuni grandi nomi come Colmar, Parà, Sapio, Effebiquattro e Flexform. Ma non solo. Anche tante piccole e medie imprese «gioiello» come la Omr, l'azienda dell'ex presidente del Comitato delle Pmi di Confindustria Brianza, Gabriella Meroni che si era apertamente schierata contro la fusione. L'impressione è dunque che chi era in prima linea (in aprile c'era stata una let-



Spero ci ripensino e capiscano i vantaggi di questa operazione che porterà nuove attività del territorio ad associarsi

tera aperta firmata da una trentina di imprenditori) contro il matrimonio con Milano, dopo aver
perso la battaglia legale, non abbia potuto far altro che «sgomberare il campo» mentre chi era nelle retrovie (pochi o tanti che siano), pur sfavorevole alla fusione,
abbia fatto di necessità virtù registrando una soluzione «accettabile» del tipo: «Ero contrario, ma la
maggioranza ha scelto questa strada e quindi mi adeguo».

In ogni caso non si può escludere che nelle prossime settimane-mesi qualche altra impresa brianzola lasci la nuova associazione. Lo stesso Sergio Colombo, promotore della causa contro la fusione da-



vanti al Tribunale di Monza e titolare della Transtadio, pur avendo confermato più volte la sua volontà di andarsene, non si è ancora completamente slegato la sua azienda dalla territoriale «perché prima - spiega - occorra risolva alcune questioni tecnico-burocratiche».

E IERI nella sede di Assolombar-da a Milano è stata ufficialmente presentata alla stampa la nuova associazione nata dalla fusione per incorporazione con Confindu-stria Brianza (Assolombarda Con-findustria Monza e Brianza, il nuovo nome). «Milano e la Brianza esprimono insieme il 52% del valore aggiunto della Lombardia e il 12% di quello nazionale», ha esordito Gianfelice Rocca presi-dente di Assolombarda Confindustria Brianza (lo statuto stabilisce che in seguito alla fusione ci sia lui, in qualità di leader di Assolombarda, alla guida della nuova realtà) «un'associazione - ha aggiunto - di quasi 6mila imprese per un totale di oltre 319mila addetti». «La fusione rappresenterà un vantaggio per le imprese della Brianza in termini di servizi e rappresentatività. In Brianza rimarrano sedi e uffici con un Comitato

di presidio territoriale con un suo budget. L'identità del territorio sarà preservata. Mi dispiace per chi non ha condiviso questo ragionamento. Alcune imprese se ne sono andate? Mi auguro ci ripensino e capiscano i vantaggi che questa operazione comporta. Pensiamo, e qualche interessamento c'è già stato, che altre nuove aziende possano invece associarsi proprio grazie ai vantaggi creati dalla

fusione», ha spiegato Andrea Dell'Orto che, ex presidente di Confindustria Brianza, sarà di diritto il vice della nuova associazione per i prossimi 2 anni. Un'aggregazione che sposa i principi della riforma Pesenti per ridurre i costi del sistema confindustriale e che costituisce un «esempio virtuoso» per i sostenitori visto che la Brianza avrebbe avuto i numeri per restare da sola. È invece.



ASSEMBLEA La fusione ha ottenuto il 90% dei consensi

Pagina 5
Foglio 2/2



U I PRIMATI

Seimila aziende

È la somma dei circa mille associati a Confindustria Brianza e delle imprese iscritte ad Assolombarda: realtà che danno lavoro a oltre 319mila persone



La più vasta

La fusione ha portato alla creazione della territoriale di Confindustria più grande e più efficiente a livello nazionale



L'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DI MONZA ERA LA PIÙ ANTICA D'ITALIA CON I SUOI 113 ANNI

IL TRIBUNALE

HA DATO RAGIONE AI FAVOREVOLI ALL'AGGREGAZIONE





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



GLI SCENARI RESTARE, ISCRIVERSI A TERRITORIALI VICINE O CAMBIARE ASSOCIAZIONE? MOLTE LE IPOTESI

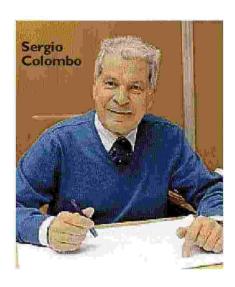
Altre aziende pronte a lasciare, ma non è detto che lo faranno

SONO una trentina le imprese che per il momento hanno sbattuto la porta. Ma non è escluso ce ne possano essere altre. Nei prossimi giorni i contrari alla fusione (alcuni dei quali hanno già lasciato la territoriale, mentre altri no) torneranno a incontrarsi per decidere cosa fare: creare un nuovo gruppo di imprenditori brianzoli? Aderire a un'altra associazione? Oppure lasciare che ognuno decida autonomamente? Tutto da vedere. Anche perché ci sono situazioni differenti. C'è chi, ad esempio, oltre all'iscrizione a Confindustria faceva e fa già parte di altre associazioni dell'artigianato e quindi avrebbe già «una soluzione pronta». Oppure ci sono casi, come ad esempio la problemi che vantaggi.

-MONZA - Parà di Sovico che, lasciata Confindustria Brianza, ha mantenuto l'adesione alla territoriale di Bergamo dove ha una fabbrica.

> Ci sono poi situazioni come quelle di Sergio Colombo, titolare della Transtadio di Seregno e promotore della causa contro la fusione, il quale ha più volte detto che lascerà Confindustria Brianza (ora tutt'uno con Assolombarda) ma che non lo ha ancora fatto «per questioni tecnico-burocratiche». Capire quante sono le imprese pronte a «sbattere la porta» non è semplice e ancor di meno lo è sapere quante lo faranno veramente. Più di un imprenditore, pur convinto delle ragioni del no alla fusione, potrebbe infatti machiavellicamente valutare che un'uscita a questo punto possa creare più

> > fabio.lombardi@ilgiorno.net







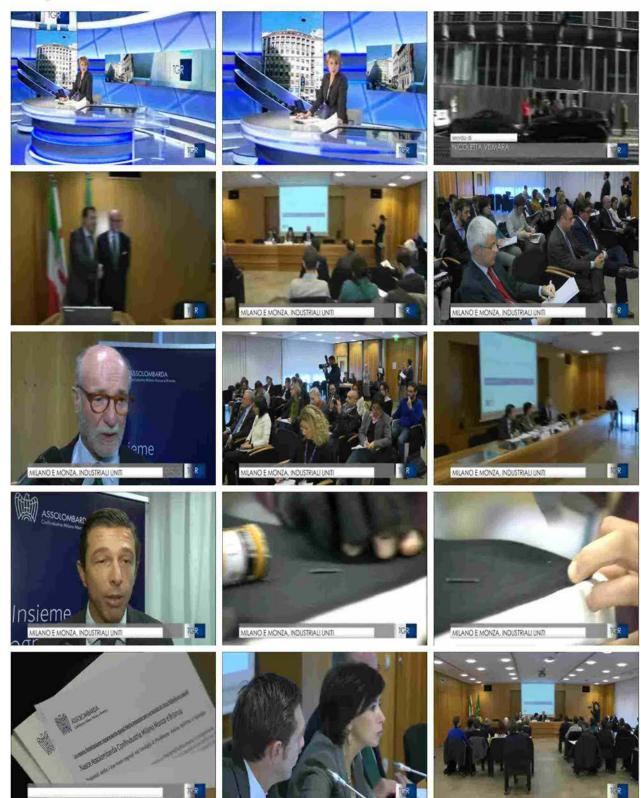
Data 19-10-2015

Pagina 19:52

Foglio 1

TGR LOMBARDIA H. 19.30 (Ora: 19:52:49 Min: 1:32)

Nasce la nuova Assolombarda: Confindustria Monza e Brianza rappresenta quasi 6 mila aziende con 320 mila occupati



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Data

19-10-2015

Pagina Foglio

1

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Servizi 🕽 i Digital Edition i Mobile i Abbonamenti i Corriere Store 🄚

















CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24

HOME CORRECTIVE ECONOMIA SPORT LA LETTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA IODONNA 270RA MODA

Economia: nasce Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza

18:02 MILANO (MF-DJ)--Nasce oggi, dall'unione di Assolombarda con Confindustria Monza e Brianza, Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. La nuova Associazione, si legge in una nota, rappresenta quasi 6mila imprese (5.830) per un totale di 319.650 occupati. "Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza finalmente e' una realta'. Una realta' che, nella sua squadra di presidenza, si arricchisce di due imprenditori internazionali di alto profilo (Andrea Dell'Orto e Giuseppe Fontana) le cui aziende manifatturiere sono un sano modello di internazionalizzazione e di crescita. Abbiamo lavorato bene e seriamente per arrivare a questo risultato. Oggi siamo riusciti a superare, nell'interesse comune, storiche rivalita' aggregando due territori da sempre in forte dialettica", ha dichiarato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. Con l'occasione sono stati, inoltre, presentati i due nuovi ingressi nel consiglio di presidenza, Andrea Dell'Orto, vicepresidente Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza con delega allo Sviluppo Manifatturiero e presidente del presidio territoriale di Monza e Brianza; e Giuseppe Fontana, vicepresidente dell'Associazione con delega all'Europa e Internazionalizzazione. com/abb (fine) MF-DJ NEWS 1918:01 ott 2015

> Indietro indice **Avanti**

I PIÙ LETTI

OGGI

SETTIMANA

MESE

Caso Bozzoli, messaggi web e paure per l'azienda

Pastificio Rummo in ginocchio dopo l'alluvione

Scandalo gay nei carmelitani,il gigolò racconta: «Il parroco, due frati e un monsignoreEcco tutti i miei amanti in tonaca» - Corriere.it

Lei in auto con i figli, lui in scooter: torna a cercarlo e lo trova morto

Erri De Luca assolto nel processo No

Lauree più facili: l'impero Cepu si sgretola

Il ritorno a Roma delle temute vipereL'ultima trovata in un palazzo -Corriere.it

Svizzera, elezioni: trionfa la destra populista e anti-immigrati

Il gioco d'azzardo che invade l'Italia

Legge di Stabilità, Renzi: battaglia ideologica solo per logorarmi

CORRIERE DELLA SERA

azzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli Copyright 2015 @ RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS MediaGroup S.p.A. - Dir. Communication Solutions RCS MediaGroup S.p.A. - Direzione Media Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 475.134.602,10 Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326

Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy | Codici Sconto





riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non

TGCOM24.MEDIASET.IT (WEB)

19-10-2015 Data

Pagina

1 Foglio



TGCOM 24

Mappa del sito

Politica Mondo Economia Sport Televisione Spettacolo People Donne Magazine Motori Viaggi Cucina TgTech Cultura Green Salute Skuola Animali

Elezioni Regionali Elezioni Comunali Expo a Milano Disastro aereo in Francia Strage di Tunisi Corsa al Quirinale Strage al Charlie Hebdo Addio a Pino Daniele La Norman Atlantic 2014, cronaca di un anno Amici 14 Isola dei Famosi Brasile 2014 Due Papi, due santi Lo scudetto della Juve Tgcom24 Sos lavoro Di necessità virtÃ1 L'addio a Mandela

Oroscopo Showbiz #tgcom24amarcord #twittoilcalcio

Cotto e Mangiato

R101 Mediashopping Campus Multimedia

Aperitivo in Concerto II Giornale.it Storie d'impresa

Fuorisalone Made Expo 2015 L'Artigiano in Fiera 2014 World Business Forum Linkontro 2014

Mediaset.it | Corporate | Licensing | Privacy | Cookie

Copyright © 1999-2015 RTI S.p.A. Interactive Media - P.Iva 03976881007 - Tutti i diritti riservati I Per la pubblicità Mediamond S.p.a RTI spa, Gruppo Mediaset / Sede legale I - 00187 Roma Largo del Nazareno 8 / Cap. Soc. € 500.000.007,00 int. vers. / Registro delle Imprese di Roma, C.F.06921720154

Data 19-10-2015

Pagina

Foglio 1

NASCE WASSOLOMBARDA CONFINDUSTRIA MILANO MONZA E BRIANZA"

Durante la presentazione sono stati presentati anche i nuovi ingressi nel Consiglio di Presidenza: Andrea Dell'Orto e Giuseppe Fontana 18:19 - Una nuova associazione che rappresenta quasi 6mila imprese e più di 300mila occupati. Nasce Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza , "un esempio di collaborazione avanzata e un'innovazione istituzionale di grande portata". Ne è convinto il presidente Gianfelice Rocca, che sottolinea la difficoltà di arrivare a questo risultato: "Siamo riusciti a superare, nell'interesse comune, storiche rivalità aggregando due territori da sempre in forte dialettica. Questa unione è una testimonianza della capacità del sistema confindustriale di sapersi rinnovare, un benchmark in termini di quantità di servizi e qualità della rappresentanza". Nuovi ingressi - Durante la presentazione sono stati, inoltre, presentati i due nuovi ingressi nel Consiglio di Presidenza: Andrea Dell'Orto vicepresidente Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza con delega allo Sviluppo Manifatturiero e presidente del presidio territoriale di Monza e Brianza, e Giuseppe Fontana vicepresidente dell'Associazione con delega all'Europa Internazionalizzazione. "Più forti insieme" - Nella macroarea che si estende da Lodi a Monza e Brianza, passando per Milano, sono localizzate 416.000 imprese, il 47% della Lombardia: "Insieme saremo più forti, saremo più incisivi in fatto di rappresentanza e sapremo garantire alle nostre imprese un'offerta più ampia di servizi sempre più business. Uniti saremo in grado di giocare una partita globale come quella della Grande Milano nella competizione tra grandi aree metropolitane". I commenti in questa pagina vengono controllati Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che: - Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV - Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti - Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni - Più in generale violino i diritti di terzi - Promuovano attività illegali - Promuovano prodotti o servizi commerciali Assolombarda contro il digital divide: seconda edizione per ABC Digital



Pagina

Foglio 1



Pag. 30

riproducibile.

Codice abbonamento:

Ritaglio stampa

ad uso esclusivo del

destinatario,

non



Pagina

1 Foglio

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie

NEWS SPORT MOTORI

DONNA FASHION LIFESTYLE SPETTACOLO TECH HD

SERVIZI

 P CITTA'
 Bologna / Modena / Pesaro / Rimini / Firenze / Arezzo / Livorno / Prato / Milano / Bergamo / Lodi / Monza Brianza

Tutte >

ECONOMIA

CRONACA / ESTERI / POLITICA / ECONOMIA / FINANZA / CURIOSITÀ / CINA

Confindustria: Milano con Monza più forte



Confindustria: Milano con Monza più forte

DIVENTA FAN DI QUOTIDIANO.NET

(ANSA) - MILANO, 19 OTT - Quasi 6 mila aziende con 320 mila occupati. Sono i numeri della neonata Assolombarda Confindustria Monza e Brianza. L'area in cui opera rappresenta il 54% del valore aggiunto della Lombardia e il 12% di quello italiano, sottolinea il presidente Gianfelice Rocca. "Insieme - spiega - saremo più forti, più incisivi in tema di rappresentanza e garantiremo più servizi alle imprese". Il tutto avviene senza tagliare i costi o ridurre il numero degli addetti (230 nel complesso).

RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTIZIE PIÙ LETTE

Imprenditore scomparso, morto il teste chiave: 'Nessun segno di violenza'



MotoGP, Valentino Rossi: 'Forse sono troppo grosso ioSpiace per il podio sfumato ma abbiamo sbagliato sabato'



Pensioni, effetto Madia: oltre 5mila lavoratori pubblici a riposo forzato



STRUMENTI

comments powered by Disqus









NEWSLETTER





Beve miele, limone e acqua calda ogni mattina per un anno: 'Ecco cosa mi è successo'



730 precompilato, in arrivo 220mila 'avvisi bonari'



Oroscopo della settimana: dal 12 al 18 ottobre



News



Pagina

1 Foglio

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie

NEWS SPORT MOTORI DONNA FASHION LIFESTYLE SPETTACOLO TECH HD SERVIZI

 P CITTA'
 Bologna / Modena / Pesaro / Rimini / Firenze / Arezzo / Livorno / Prato / Milano / Bergamo / Lodi / Monza Brianza

Tutte >

ECONOMIA

CRONACA / ESTERI / POLITICA / ECONOMIA / FINANZA / CURIOSITÀ / CINA

Confindustria: Milano con Monza più forte



Confindustria: Milano con Monza più forte

☑ INVIA

DIVENTA FAN DI QUOTIDIANO.NET

(ANSA) - MILANO, 19 OTT - Quasi 6 mila aziende con 320 mila occupati. Sono i numeri della neonata Assolombarda Confindustria Monza e Brianza. L'area in cui opera rappresenta il 54% del valore aggiunto della Lombardia e il 12% di quello italiano, sottolinea il presidente Gianfelice Rocca. "Insieme - spiega - saremo più forti, più incisivi in tema di rappresentanza e garantiremo più servizi alle imprese". Il tutto avviene senza tagliare i costi o ridurre il numero degli addetti (230 nel complesso).

RIPRODUZIONE RISERVATA

e-mail

NEWSLETTER

STAMPA

NOTIZIE PIÙ LETTE

Oroscopo della settimana: dal 19 al 25 ottobre



Flora, la cagnolina murata viva da 13 anni in un box di cemento



Angelina Jolie gelosa di Sienna Miller. 'Brad Pitt recluso in casa!



Superbike, Brasile: malore in pista e incidente, muore Sobreira / VIDEO

zan Tip



Israele, Hamas fomenta l'intifada: 'Allah è grande e il coltello vincerà'



Beve miele, limone e acqua calda ogni mattina per un anno 'Ecco cosa mi è successo'



comments powered by Disqus

STRUMENTI

News



Pagina







G+1 0

f 🔚 💇 in

MILANO (MF-DJ)--Nasce oggi, dall'unione di Assolombarda con Confindustria Monza e Brianza, Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza.

La nuova Associazione, si legge in una nota, rappresenta quasi 6mila imprese (5.830) per un totale di 319.650 occupati.

WTweet.

"Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza finalmente e' una realta'. Una realta' che, nella sua squadra di presidenza, si arricchisce di due imprenditori internazionali di alto profilo (Andrea Dell'Orto e Giuseppe Fontana) le cui aziende manifatturiere sono un sano modello di internazionalizzazione e di crescita. Abbiamo lavorato bene e seriamente per arrivare a questo risultato. Oggi siamo riusciti a superare, nell'interesse comune, storiche rivalita' aggregando due territori da sempre in forte dialettica", ha dichiarato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza.

Con l'occasione sono stati, inoltre, presentati i due nuovi ingressi nel consiglio di presidenza, Andrea Dell'Orto, vicepresidente Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza con delega allo Sviluppo Manifatturiero e presidente del presidio territoriale di Monza e Brianza; e Giuseppe Fontana, vicepresidente dell'Associazione con delega all'Europa e Internazionalizzazione.

com/abb

(fine)

MF-DJ NEWS

Gonsiglia 0

Calcolo UC

SPECIALE APPALTI PUBBLICI

e-Learning

Expo Oggi Le Guide di ItaliaOggi

ItaliaOggi in PDF

In Primo Piano

Diritto e Fisco

MarketingOggi

Mercati e Finanza

Azienda Scuola

AgricolturaOggi

Enti Locali

Immobiliare

Affari Legali

Documenti

Archivio

Desk China

Documenti IO7

MF Conference

La riforma delle

nuove regole

Editorial Links

jobs act

sanzioni tributarie

sindaci e revisori: le

Agenti di commercio

Sezione Automotive

ItaliaOggi Sette

NDS - Il Nuovo Diritto

Monza nasce Assolombarda Assolombarda Confindustria Milano Monza Brianza Confindustria

Potrebbero interessarti anche

1. Pensioni, piano uscita anticipata



Le News piu' votate

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del non riproducibile. destinatario,

Pag. 33

043915



Data 19-10-2015 Pagina

Foglio 1





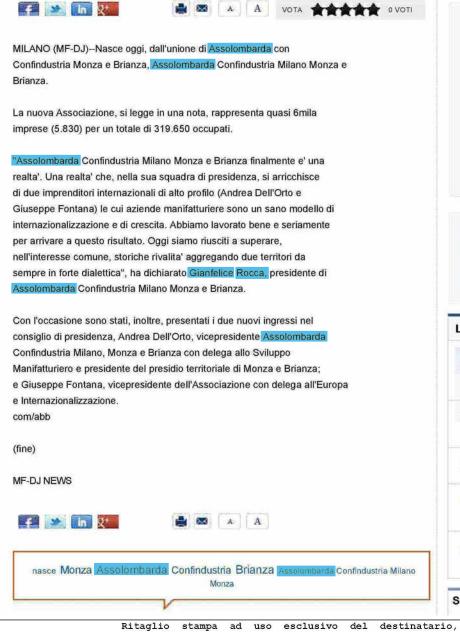
Data 19-10-2015

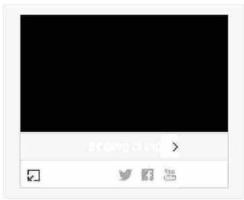
Pagina

Foglio 1



Economia: nasce Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza









1. FtseMib future: spunti operativi per

Social Media

Draghi

Le News più lette

rio, non riproducibile.

19/10/2015

Tutte



Data 1

19-10-2015

Pagina Foglio

1/2



Impresa: nasce <mark>Assolombarda</mark> Confindustria Milano Monza e Brianza

È stata presentata alla presenza del presidente Gianfelice Rocca e del vicepresidente Andrea Dell'Orto, Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. La nuova Associazione, nata dall'unione di Assolombarda con Confindustria Monza e Brianza, rappresenta quasi 6mila imprese (5.830) per un totale di 319.650 occupati

Lunedì, 19 ottobre 2015 - 16:26:00

È stata presentata oggi, alla presenza del Presidente **Gianfelice Rocca** e del vicepresidente **Andrea Dell'Orto**, Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. La nuova Associazione, nata dall'unione di **Assolombarda** con Confindustria Monza e Brianza, rappresenta quasi 6mila imprese (5.830) per un totale di 319.650 occupati.

"Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza finalmente è una realtà. Una realtà che, nella sua squadra di presidenza, si arricchisce di due imprenditori internazionali di alto profilo (Andrea Dell'Orto e Giuseppe Fontana) le cui aziende manifatturiere sono un sano modello di internazionalizzazione e di crescita. Abbiamo lavorato bene e seriamente per arrivare a questo risultato. Oggi siamo riusciti a superare, nell'interesse comune, storiche rivalità aggregando due territori da sempre in forte dialettica – ha dichiarato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza –. La nuova Associazione costituisce un esempio di collaborazione avanzata e un'innovazione istituzionale di grande portata, che nel segno della riforma Pesenti traccia la strada per il futuro. Un'indicazione alla quale devono ispirarsi non solo le associazioni confindustriali ma anche tutti i corpi intermedi e le istituzioni pubbliche e private. Aggregazione, infatti, vuole dire semplificazione, migliore gestione dei costi e della complessità. Questa unione è una testimonianza della capacità del sistema confindustriale di sapersi rinnovare, un benchmark in termini di quantità di servizi e qualità della rappresentanza".

Con l'occasione sono stati, inoltre, presentati i due nuovi ingressi nel Consiglio di Presidenza, Andrea Dell'Orto, vicepresidente Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza con

In vetrina

Juventus, Pogba derubato dai ladri a Torino





Zurich Connect ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. Scopri la polizza auto e fai un preventivo



Il video più apprezzato

аіту

■ Moda, Ban Ki-Moon: mia moglie non apprezza il mio stile

ndice appointmento: 043015



Data 19-10-2015

Pagina

Foglio 2/2

delega allo Sviluppo Manifatturiero e presidente del presidio territoriale di Monza e Brianza; e **Giuseppe Fontana**, vicepresidente dell'Associazione con delega all'Europa e Internazionalizzazione.

"È un risultato importante – ha affermato Andrea Dell'Orto vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza – per il quale mi sono impegnato in prima persona. Questa unione fonde, in una 'miscela esplosiva' per la crescita, le anime diverse ma complementari delle due associazioni: il manifatturiero dinamico e internazionalizzato delle Pmi del territorio di Monza Brianza con il tessuto peculiare del territorio di Assolombarda, caratterizzato oltre che dal manifatturiero anche dal terziario innovativo e dalla forte presenza di multinazionali italiane e internazionali".

Nella macroarea che si estende da Lodi a Monza e Brianza, passando per Milano, sono localizzate 416.000 imprese (il 47% della Lombardia e il 9% delle 4,8 milioni italiane). Gli addetti sono 1,7 milioni: il 49% della Lombardia e il 10% dei 16,7 milioni del Paese. Inoltre l'export realizzato ammonta a 48,6 miliardi di euro (rispettivamente il 44% della Lombardia e il 12% dell'Italia).

"Milano, Lodi, Monza e Brianza producono il 54% del valore aggiunto, ossia più della metà della ricchezza della nostra regione, e il 12% di quello italiano – ha proseguito Gianfelice Rocca –. Insieme saremo più forti, saremo più incisivi in fatto di rappresentanza e sapremo garantire alle nostre imprese un'offerta più ampia di servizi sempre più business oriented. Uniti saremo in grado di giocare una partita globale come quella della Grande Milano nella competizione tra grandi aree metropolitane, che nel raggio di 60 km connette 8.5 milioni di persone e addensa il 25% del valore aggiunto manifatturiero e dell'export del Paese".

"La fusione con Milano valorizzerà ancor meglio il territorio e le sue imprese, portando un valore aggiunto alle associate senza cancellare l'identità territoriale – ha aggiunto Andrea Dell'Orto –. Sarà l'unione delle nostre esperienze, professionalità e capacità a individuare i servizi migliori e a crearne di più avanzati e innovativi, con l'unico obiettivo di sostenere al meglio lo sviluppo del business. Sono convinto che Milano e Monza abbiano ben interpretato il disegno della riforma Pesenti e si siano avviati verso l'evoluzione di una "piattaforma" di crescita per le imprese: un modello culturale e di cambiamento sociale. Se si vuole accendere il motore della crescita a vantaggio delle imprese si deve fare sistema, abbandonando campanilismi e immobilismo".

"Il mix di specializzazione settoriale che caratterizza la Grande Milano rende il nostro territorio ideale per fare imprese – ha concluso Gianfelice Rocca –. Basti pensare che quest'area è sede di 127 grandi imprese con un fatturato superiore al miliardo di euro: più del doppio delle 61 di Monaco di Baviera, delle 44 di Amsterdam, delle 28 di Stoccarda e delle 25 di Barcellona. Una realtà che cresce sotto i nostri occhi, polo di nuove imprenditorialità, laboratorio della nuova manifattura e dell'industry 4.0, hub della conoscenza e della ricerca. Un patrimonio di eccellenza capace di esprimere tutto il suo potenziale nella formula "Milano città S.T.E.A.M." ('S' come Science, 'T' come Technology, 'E' come Engineering, 'A' come Arts, 'M' come Manufacturing). Una visione che metta a fattor comune i punti di forza della città, generando, ne siamo convinti, 115mila occupati e tra i 13 e i 18 miliardi di valore aggiunto in più nel prossimo decennio".











POLITICAEuropa

COSTUME Moda **SPETTACOLI**Cinefestival

MARKETING MEDIATECH



Data

19-10-2015

Pagina

Foglio 1 / 2

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie

MARTEDÌ 20 OTTOBRE 2015





ቃ f §†







Chi siamo Newsletter L'opinione

Speciali Pubblicità

4Zampe Buongustaio

aio Necrologi

Contatti Privacy

HOME POLITICA

ATTUALITÀ

CULTURA

SOCIALE

policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.

AMBIENTE ECONOMIA

SALUTE

SPORT

GIOVANI

TURISMO

L'ESPERTO

\ill\ Campari

Nasce la "corazzata" degli industriali milanesi e brianzoli

19 ottobre 2015 Di Redazione Archiviato in: Economia, Ultime Notizie 0 commenti



Like < 9

Pinit G+1 0

Share 2

Quasi sei mila imprese e oltre 300 mila occupati: sono questi numeri della "nuova" associazione industriali nata dalla fusione di Assolombarda Milano e Confindustria Monza e Brianza. Dopo mesi di polemiche e battaglie legali, il presidente Gianfelice Rocca, e il vice presidente, Andrea Dell'Orto, hanno presentato il nuovo ente grazie al quale i vertici dell'imprenditoria milanese e brianzola contano di acquisire sempre più peso sui mercati nazionali e internazionali e di aumentare qualità e quantità di servizi agli associati. Il tutto senza perdere di vista l'importanza dell'identità locale delle aziende.

"Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza finalmente è una realtà – ha commentato Rocca -. Una realtà che, nella sua squadra di presidenza, si arricchisce di due imprenditori internazionali di alto profilo (Andrea Dell'Orto e Giuseppe Fontana) le cui aziende manifatturiere sono un sano modello di internazionalizzazione e di crescita. Abbiamo lavorato bene e seriamente per arrivare a questo risultato. Oggi siamo riusciti a superare, nell'interesse comune, storiche rivalità



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915



Pagina

Foglio 2 / 2

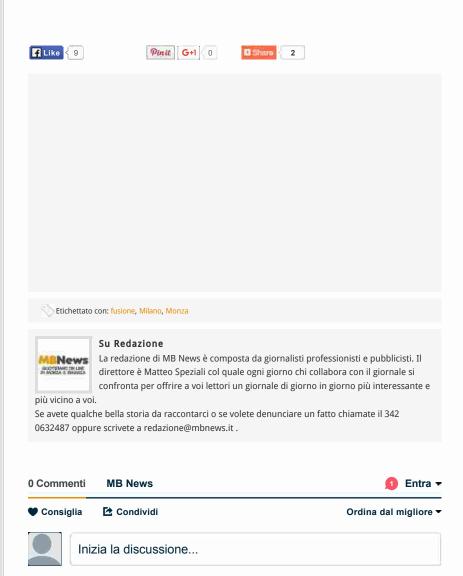
aggregando due territori da sempre in forte dialettica".

Stessa lunghezza d'onda per Andrea Dell'Orto. "È un risultato importante – ha affermato Dell'Orto – per il quale mi sono impegnato in prima persona. Questa unione fonde, in una 'miscela esplosiva' per la crescita, le anime diverse ma complementari delle due associazioni: il manifatturiero dinamico e internazionalizzato delle Pmi del territorio di Monza Brianza con il tessuto peculiare del territorio di Assolombarda, caratterizzato oltre che dal manifatturiero anche dal terziario innovativo e dalla forte presenza di multinazionali italiane e internazionali".

Nella macroarea che si estende da Lodi a Monza e Brianza, passando per Milano, sono localizzate 416.000 imprese (il 47% della Lombardia e il 9% delle 4,8 milioni italiane). Gli addetti sono 1,7 milioni: il 49% della Lombardia e il 10% dei 16,7 milioni del Paese. Inoltre l'export realizzato ammonta a 48,6 miliardi di euro (rispettivamente il 44% della Lombardia e il 12% dell'Italia).

Il matrimonio fra Monza e Milano dunque è stato celebrato. La lotta legale condotta da diverse imprese storiche della Brianza è stata stroncata da una sentenza del Tribunale che ha riconosciuto la piena liceità dell'iter seguito dai vertici di via Petrarca. Una trentina di aziende, fra le quali spiccano i nomi di Colmar e Parà, hanno però deciso di recedere. La frattura, insomma, è netta. Tuttavia, Dell'Orto durante la conferenza stampa di presentazione della nuova associazione ha dichiarato di essere comunque disposto al dialogo.

Fra i numerosi risvolti legati a questa operazione di fusione Dell'Orto ha posto l'accento sull'opportunità di favorire la valorizzazione di alcune realtà territoriali come l'Autodromo e il Parco (Confindustria Monza e Brianza fa parte del Consorzio di gestione del polmone verde).



Ritaglio stampa



non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

Assolombarda Pag. 39

ad uso esclusivo del destinatario,



Pagina

Foglio 1 / 2



Lunedì 19 ottobre 2015 🗪 (0)

Facebook ☑Twitter ❷Google plus ☑ Email

Vale il 10% di tutta l'industria italiano: è nata Assolombarda Milano Monza Brianza

Lunedì 19 ottobre la presentazione ufficiale di Assolombarda Milano Monza Brianza, la territoriale che vale un decimo dell'intera attività industriale italiana. Tra sette giorni la prima assemblea generale della nuova realtà, a Expo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 0.13015



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data

19-10-2015

Pagina Foglio

2/2

Assolombarda Milano Monza e Brianza è realtà. Stavolta si parte davvero: dopo l'iter rallentato dal ricorso al tribunale civile di Monza, le "nozze" tra le associazioni confindustriali della Brianza e del capoluogo lombardo si sono celebrate in via Pantano lunedì 19 ottobre, alla presenza dei due presidenti Gianfelice Rocca e Andrea Dell'Orto.

Quest'ultimo assume la carica di vicepresidente della nuova territoriale "allargata", con delega al settore manifatturiero.

"Ringrazio soprattutto due persone, senza le quali questo

progetto oggi non sarebbe realtà", ha detto Rocca: "Aldo Fumagalli (titolare della Sol, ndr) e Andrea Dell'Orto". I numeri, anzitutto: le imprese della nuova associazione producono il 12% del valore aggiunto di tutta Italia, l'area copre ben il 10% del totale delle aziende e degli addetti nazionali: "Vogliamo collegare valori territoriali e visione globale", ha detto il patron di Techint, mantenendo servizi e identità. "C'è chi si mette assieme perché costretto e chi per convenienza: noi no", ha aggiunto. "Siamo due associazioni forti e in crescita, i cui associati sono sempre liberi di restare o di andare: spesso Milano e Monza nella storia hanno definito la loro identità in contrapposizione, dobbiamo cominciare a farlo assieme per il bene delle aziende".

"Due anni fa", ha spiegato Dell'Orto, "è nato il nostro mandato in Confindustria, che in un quadro di decostruzione dei corpi intermedi ha voluto darsi una missione diversa e più completa: di qui la volontà di aprire tavoli di lavoro col territorio, partecipare dell'asset della Villa Reale, entrare da leader nella compagine azionaria della testata storica del Cittadino. Oggi questa strategia si completa nella sinergia con Milano, tesa a salvaguardare l'identità e a innalzare la qualità della rappresentanza. È un cambio culturale, certo, ed è nostro l'onere di mostrare agli associati la bontà della decisione".

Rispondendo a una domanda sul dissenso generato sul territorio, Dell'Orto ha parlato di "porte aperte per tutti": "Siamo al lavoro per mostrare a tutti che il percorso fa il bene del territorio e delle sue imprese". In coda, il direttore generale di Assolombarda Verna ha spiegato che la fusione porterà non a tagli di risorse ma a servizi aggiuntivi per le imprese a parità di costi. Il primo atto del "matrimonio" sarà celebrato lunedì prossimo, 26 ottobre, con l'Assemblea generale che si terrà presso l'Auditorium Expo.

Redazione online

Tags

#Monza #Economia, affari e finanza #Andrea Dell'Orto #Gianfelice Rocca #Confindustria

#Assolombarda Milano Monza e Brianza

*Altri articoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 04391

Bresciaoggi.it

Data 19-10-2015

Pagina

Foglio 1



odice abbonamer

Pagina

Foglio 1 / 2



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNALE DI VICENZA İt

Data 19-10-2015

Pagina

Foglio 2 / 2



degli addetti (230 nel complesso).

MM





COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Scrivi qui il tuo commento e premi Invia

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

Informativa privacy: L'invio di un commento richiede l'utilizzo di un "cookie di dominio" secondo quanto indicato nella <u>Privacy Policy</u> del sito; l'invio del commento costituisce pertanto consenso informato allo scarico del cookie sul terminale utilizzato.

PAGINE 1 DI 1



Annunci Premium Publisher Netword Hotel 4* a Praga da 29€ Su trivago trovi il tuo hotel ideale in un click www.trivago.it Webank: prendi l'onda 1.50% lordo annuo sui vincoli a 6 mesi e nessun canone. Apri Conto Webank YouBanking Conto Corrente Zero Bolli fino al 2016! Aprilo subito! www.youbanking.it/Conto







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

INVIA

ice abbonamento: 043915

Data

19-10-2015

Pagina

Chi siamo La redazione

1/2 Foglio



Scopri i vincitori









lunedì 19 ottobre | 17:32

(1) AREA CLIENTI



POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO EXPO 2015 | ALTRE SEZIONI

SPECIALI

MINACCIA ISIS

POLVERIERA UCRAINA





Home / Regioni / Lombardia / Al via Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

pubblicato il 19/ott/2015 17:13

Al via Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

Rappresenta quasi 6mila imprese per un totale di 320mila occupati















Milano, 19 ott. (askanews) - Dall'unione di Assolombarda e Confindustria Monza e Brianza nasce Assolomb Confindustria Milano Monza e Brianza. una realtà con 230 dipendenti e circa 35 milioni di euro di contributi versati liberamente dalle quasi 6 mila imprese associate (5.830), che danno lavoro a 319.650 persone. L'integrazione delle due realtà, che negli ultimi due anni hanno registrato un aumento delle imprese associate, non comporterà esuberi. "Siamo l'associazione territoriale più efficiente nel panorama nazionale, non abbiamo bisogno di

tagliare personale. Il nostro obiettivo è quello di offrire sempre più servizi ai nostri associati a parità di costi", ha dichiarato il direttore generale, Michele Angelo Verna.

<mark>ombarda</mark> Confindustria Milano Monza e Brianza finalmente è una realtà. Oggi siamo riusciti a superare, nell'interesse comune, storiche rivalità aggregando due territori da sempre in forte dialettica - ha dichiarato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza -. La nuova Associazione costituisce un esempio di collaborazione avanzata e un'innovazione istituzionale di grande portata che, nel segno della riforma Pesenti, traccia la strada per il futuro. Un'indicazione alla quale devono ispirarsi non solo le associazioni confindustriali ma anche tutti i corpi intermedi e le istituzioni pubbliche e private. Aggregazione, infatti, vuole dire semplificazione, migliore gestione dei costi e della complessità".

Con l'occasione sono stati, inoltre, presentati i due nuovi ingressi nel Consiglio di presidenza, Andrea Dell'Orto, vicepresidente Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza con delega allo



Gli articoli più letti



Expo 2015

Expo, in ultima settimana 1.16 mln di visitatori: in calo del 7%











2 Inchiesta Roma Mafia Capitale, domani

abbreviato per Fiscon e









3 Chiesa

Morto monsignor Plotti, primo assistente spirituale a Medicina









4 Giubileo

Giubileo, Zingaretti: nuovo pronto soccorso ospedale Pertini







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, riproducibile. Codice abbonamento:



19-10-2015 Data

Pagina

2/2 Foglio

Sviluppo Manifatturiero e presidente del presidio territoriale di Monza e Brianza; e Giuseppe Fontana, vicepresidente dell'Associazione con delega all'Europa e Internazionalizzazione. "Questa unione fonde, in una miscela esplosiva per la crescita, le anime diverse ma complementari delle due associazioni: il manifatturiero dinamico e internazionalizzato delle Pmi del territorio di Monza Brianza con il tessuto peculiare del territorio di Assolombarda, caratterizzato oltre che dal manifatturiero anche dal terziario innovativo e dalla forte presenza di multinazionali italiane e internazionali", ha affermato Andrea Dell'Orto vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza.

Nella macroarea che si estende da Lodi a Monza e Brianza, passando per Milano, sono localizzate 416.000 imprese (il 47% della Lombardia e il 9% delle 4,8 milioni italiane). Gli addetti sono 1,7 milioni: il 49% della Lombardia e il 10% dei 16,7 milioni del Paese. Inoltre l'export realizzato ammonta a 48,6 miliardi di euro (rispettivamente il 44% della Lombardia e il 12% dell'Italia). (segue)



TAG CORRELATI

#imprese



VI PIACERÀ ANCHE



Le malformazioni dell'alluce ora si possono curare.

Soffri di alluce valgo?



L'antidoto al grasso addominale e delle cosce. Dimagrirai fino a 9 kg.

Il rimedio all'obesità!



KM illimitati inclusi nel prezzo e uno sconto fino al 15%. Scegli Sixt!

Autonoleggio Sixt.it



Con Sky Online guardi Film, Serie Tv e Show in Streaming a soli 0,99€: Scopri!

Film Online a soli 0,99€

Sponsorizzato da 📵 LICATUS ALTRE SEZIONI SALUTE ENOGASTRONOMIA LIFESTYLE E DESIGN Diabetologi: Fca, per Jeep il Fava: chef e Israele, design a In passerella a Regioni stanno miglior settembre ristoratori siano Jaffa con i gioielli Tokyo torna il scardinando rete di sempre testimonial nostra sociali di kimono, ma è sexy cure diabete biodiversità Megemeria e rock a G. G \Box

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

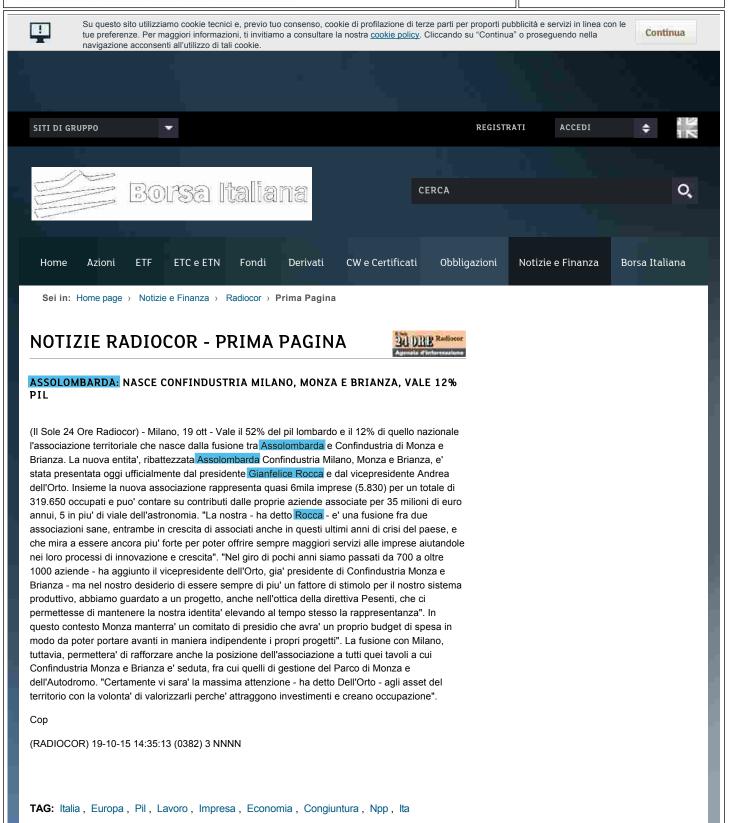
Sodice abbonamento:



19-10-2015 Data

Pagina

Foglio 1



Notizie Radiocor - Prima Pagina

CHI SIAMO

INFO MERCATO Listino ufficiale Calendario eventi e dividendi Regolamento

SERVIZI Formazione Pubblicità

Alert Market Connect Glossario Dati in tempo reale

Percorso Studenti

STRUMENTI

Ufficio stampa Storia Lavora con noi Foto e riprese video London Stock Exchange Investor relations CC&G Monte Titoli

IL GRUPPO

Disclaimer Copyright Privacy Cookie policy

INFO LEGALI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data

19-10-2015

Pagina Foglio

1/3

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Informazioni



ULTIM'ORA

Ricerca personalizzata

Cerca

Martedì 20 Ottobre 2015 | Meteo:



CRONACA

POLITICA ATTUALITÀ COMUNI

🛂 Seleziona lingua 🔻

ECONOMIA

Home Page | Pubblicità con noi | Disclaimer | Copyright | Galleria fotografica | Redazione | Newsletter | Contattaci











NEWS & EVENTI

spese di spedizione GRATUITE





Siete su: » Home page » Ultim'ora » Nasce Assolombarda Confindustia Milano Monza e Brianza

Nasce Assolombarda Confindustia Milano Monza e Brianza

Assolombarda

Ieri, 15:30

Milano -

Nasce Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

Presentati anche i due nuovi ingressi nel Consiglio di Presidenza: Andrea Dell'Orto e Giuseppe Fontana.

Milano, 19 ottobre 2015 - È stata presentata oggi, alla presenza del Presidente Gianfelice Rocca e del vicepresidente Andrea Dell'Orto, Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. La nuova Associazione, nata dall'unione di Assolombarda con Confindustria Monza e Brianza, rappresenta quasi 6mila imprese (5.830) per un totale di 319.650 occupati.

'Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza finalmente è una realtà. Una realtà che, nella sua squadra di presidenza, si arricchisce di due imprenditori internazionali di alto profilo (Andrea Dell'Orto e Giuseppe Fontana) le cui aziende manifatturiere sono un sano modello di internazionalizzazione e di crescita. Abbiamo lavorato bene e seriamente per arrivare a questo risultato. Oggi siamo riusciti a superare, nell'interesse comune, storiche rivalità aggregando due territori da sempre in forte dialettica - ha dichiarato Gianfelice Rocca presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza -. La nuova Associazione costituisce un esempio di collaborazione avanzata e un'innovazione istituzionale di grande portata, che nel segno della riforma Pesenti traccia la strada per il futuro. Un'indicazione alla quale devono ispirarsi non solo le associazioni confindustriali ma anche tutti i corpi intermedi e le istituzioni pubbliche e private. Aggregazione, infatti, vuole dire semplificazione, migliore gestione dei costi e della complessità. Questa unione è una testimonianza della capacità del sistema confindustriale di sapersi rinnovare, un benchmark in termini di quantità di servizi e qualità della rappresentanza'.

Con l'occasione sono stati, inoltre, presentati i due nuovi ingressi nel Consiglio di Presidenza, Andrea Dell'Orto, vicepresidente Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza con delega allo Sviluppo Manifatturiero e presidente del presidio territoriale di Monza e Brianza; e Giuseppe Fontana, vicepresidente dell'Associazione con delega all'Europa e Internazionalizzazione.

'È un risultato importante - ha affermato Andrea Dell'Orto vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza - per il quale mi sono impegnato in prima persona. Questa unione fonde, in una 'miscela esplosiva' per la crescita, le anime diverse ma complementari delle due associazioni: il manifatturiero dinamico e internazionalizzato delle Pmi del territorio di Monza Brianza con il tessuto peculiare del territorio di Assolombarda, caratterizzato oltre che

Cronaca

Conoscersi per comprendersi: ideali e valori della Cina da Shanghai a Paolo Sarpi, Milano

Cronaca

Ordinanza divieto di sosta per pulizia della carreggiata, Pieve Emanuele

Cronaca

Cultura, Cappelli : Rocca di Romanengo torna a risplendere, Milano

Cronaca

Expo: a Milano riunione del Global Food Market Information Group sulla sicurezza alimentare e sui mercati delle commodities. Milano

Atem. Terzi: on line la nuova guida pratica, Milano

Cronaca

Visualizza tutti 🏓

Politica

Stefano Esposito: "Manager strapagati e incompetenti hanno depredato l'Atac, ora vi faccio i nomi". Milano

Comunicati

Terra dei fuochi in Lombardia: nuova interrogazione sul caso Carpiano, Carpiano

Comunica

Mantovani arrestato: implicate anche due scuole di Paderno Dugnano, Arconate

Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella al Convegno "Finance for food: investing in agriculture for a sustainable future". Milano

Istituzioni

Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla Giornata Mondiale dell'Alimentazione, Milano

Istituzioni

Visualizza tutti 🏓

🌅 Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione





2 Biglietti Expo Milano 2015 ingresso adulto - data aperta

EUR 20,00

EUR 251,00







Comuni		
	Seleziona il comune	*



Cerca un Hotel a Milano e visita EXPO 2015 >>

043915 Codice abbonamento:

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

MILANOONLINE.COM (WEB2)

Data 19-10-2015

Pagina

Foglio 2 / 3

dal manifatturiero anche dal terziario innovativo e dalla forte presenza di multinazionali italiane e internazionali'.

Nella macroarea che si estende da Lodi a Monza e Brianza, passando per Milano, sono localizzate 416.000 imprese (il 47% della Lombardia e il 9% delle 4,8 milioni italiane). Gli addetti sono 1,7 milioni: il 49% della Lombardia e il 10% dei 16,7 milioni del Paese. Inoltre l'export realizzato ammonta a 48,6 miliardi di euro (rispettivamente il 44% della Lombardia e il 12% dell'Italia).

'Milano, Lodi, Monza e Brianza producono il 54% del valore aggiunto, ossia più della metà della ricchezza della nostra regione, e il 12% di quello italiano - ha proseguito Gianfelice Rocca -. Insieme saremo più forti, saremo più incisivi in fatto di rappresentanza e sapremo garantire alle nostre imprese un'offerta più ampia di servizi sempre più business oriented. Uniti saremo in grado di giocare una partita globale come quella della Grande Milano nella competizione tra grandi aree metropolitane, che nel raggio di 60 km connette 8.5 milioni di persone e addensa il 25% del valore aggiunto manifatturiero e dell'export del Paese'.

'La fusione con Milano valorizzerà ancor meglio il territorio e le sue imprese, portando un valore aggiunto alle associate senza cancellare l'identità territoriale - ha aggiunto Andrea Dell'Orto -. Sarà l'unione delle nostre esperienze, professionalità e capacità a individuare i servizi migliori e a crearne di più avanzati e innovativi, con l'unico obiettivo di sostenere al meglio lo sviluppo del business. Sono convinto che Milano e Monza abbiano ben interpretato il disegno della riforma Pesenti e si siano avviati verso l'evoluzione di una 'piattaforma' di crescita per le imprese: un modello culturale e di cambiamento sociale. Se si vuole accendere il motore della crescita a vantaggio delle imprese si deve fare sistema, abbandonando campanilismi e immobilismo'.

'Il mix di specializzazione settoriale che caratterizza la Grande Milano rende il nostro territorio ideale per fare imprese - ha concluso Gianfelice Rocca -. Basti pensare che quest'area è sede di 127 grandi imprese con un fatturato superiore al miliardo di euro: più del doppio delle 61 di Monaco di Baviera, delle 44 di Amsterdam, delle 28 di Stoccarda e delle 25 di Barcellona. Una realtà che cresce sotto i nostri occhi, polo di nuove imprenditorialità, laboratorio della nuova manifattura e dell'industry 4.0, hub della conoscenza e della ricerca. Un patrimonio di eccellenza capace di esprimere tutto il suo potenziale nella formula 'Milano città S.T.E.A.M.' ('S' come Science, 'T' come Technology, 'E' come Engineering, 'A' come Arts, 'M' come Manufacturing). Una visione che metta a fattor comune i punti di forza della città, generando, ne siamo convinti, 115mila occupati e tra i 13 e i 18 miliardi di valore aggiunto in più nel prossimo decennio'.

Nasce Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

Presentati anche i due nuovi ingressi nel Consiglio di Presidenza: Andrea Dell'Orto e Giuseppe Fontana.

Milano, 19 ottobre 2015 - È stata presentata oggi, alla presenza del Presidente Gianfelice Rocca e del vicepresidente Andrea Dell'Orto, Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. La nuova Associazione, nata dall' unione di Assolombarda con Confindustria Monza e Brianza, rappresenta quasi 6 mila imprese (5.830) per un totale di 319.650 occupati.

Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza finalmente è una realtà. Una realtà che, nella sua squadra di presidenza, si arricchisce di due imprenditori internazionali di alto profilo (Andrea Dell'Orto e Giuseppe Fontana) le cui aziende manifatturiere sono un sano modello di internazionalizzazione e di crescita. Abbiamo lavorato bene e seriamente per arrivare a questo risultato. Oggi siamo riusciti a superare, nell' interesse comune, storiche rivalità aggregando due territori da sempre in forte dialettica - ha dichiarato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza - Lanuova Associazione costituisce un esempio di collaborazione avanzata e un'innovazione istituzionale di grande

Attualità



Ad Expo si festeggia l'Albania, gioiello mediterraneo ancora sconosciuto ai più, Milano

Attualita



I valori della cultura e della dieta mediterranea al Cluster Bio-Mediterraneo, Milano

Attualità

Festival Milano Musica, Milano

Istruzione

Il dibattito tra gli amministratori. Balzani: "più coerenza nell'imposizione fiscale", Cusano Milanino

Attualità

23/10 Suono e spazio- Enrico Intra. Milano

Attualità

Visualizza tutti 🏓

Economia

CIR: acquisto azioni proprie, Milano

Economia

Edison Open 4Expo ospita l'ecofemminista Bina Agarwal, Milano

Economia

Il Consorzio al Forum Economico Italia-Russia, Milano

Economia

Dmail Group Spa - Bilancio di esercizio al 31_12_2014, Milano

Seconomia

Operazioni su azioni proprie, Milano

Seconomia

Visualizza tutti 🏓

Cultura e Spettacolo



Lavorare per l'Infinito | 26.OTT.2015, Milano

Cultura e Spettacolo

Para Applicant C

FAES Volontariato, Milano

Cultura e Spettacolo



Connettiti





Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina

Foglio 3/3

portata, che nel segno della riforma Pesenti traccia la strada per il futuro. Un'indicazione alla quale devono ispirarsi non solo le associazioni confindustriali ma anche tutti i corpi intermedi e le istituzioni pubbliche e private. Aggregazione, infatti, vuole dire semplificazione, migliore gestione dei costi e della complessità. Questa unione è una testimonianza della capacità del sistema confindustriale di sapersi rinnovare, un benchmark in termini di quantità di servizi e qualità della rappresentanza'.

Con l'occasione sono stati, inoltre, presentati i due nuovi ingressi nel Consiglio di Presidenza, **Andrea Dell'Orto**, vicepresidente **Assolombarda** Confindustria Milano, Monza e Brianza con delega allo Sviluppo Manifatturiero e presidente del presidio territoriale di Monza e Brianza; e **Giuseppe Fontana**, vicepresidente dell'Associazione con delega all' Europa e Internazionalizzazione.

'È un risultato importante - ha affermato Andrea Dell'Orto vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza - per il quale mi sono impegnato in prima persona. Questa unione fonde, in una 'miscela esplosiva' per la crescita, le anime diverse ma complementari delle due associazioni: il manifatturiero dinamico e internazionalizzato delle Pmi del territorio di Monza Brianza con il tessuto peculiare del territorio di Assolombarda, caratterizzato oltre che dal manifatturiero anche dal terziario innovativo e dalla forte presenza di multinazionali italiane e internazionali'.

Nella macroarea che si estende da Lodi a Monza e Brianza, passando per Milano, sono localizzate 416.000 imprese (il 47% della Lombardia e il 9% delle 4,8 milioni italiane). Gli **addetti** sono **1,7 milioni**: il 49% della Lombardia e il 10% dei 16,7 milioni del Paese. Inoltre l'export realizzato ammonta a 48,6 miliardi di euro (rispettivamente il 44% della Lombardia e il 12% dell'Italia).

'Milano, Lodi, Monza e Brianza producono il 54% del valore aggiunto, ossia più della metà della ricchezza della nostra regione, e il 12% di quello italiano - ha proseguito Gianfelice Rocca -. Insieme saremo più forti, saremo più incisivi in fatto di rappresentanza e sapremo garantire alle nostre imprese un'offerta più ampia di servizi sempre più business oriented. Uniti saremo in grado di giocare una partita globale come quella della Grande Milano nella competizione tra grandi aree metropolitane, che nel raggio di 60 km connette 8.5 milioni di persone e addensa il 25% del valore aggiunto manifatturiero e dell'export del Paese'.

'La fusione con Milano valorizzerà ancor meglio il territorio e le sue imprese, portando un valore aggiunto alle associate senza cancellare l'identità territoriale - ha aggiunto Andrea Dell'Orto -. Sarà l'unione delle nostre esperienze, professionalità e capacità a individuare i servizi migliori e a crearne di più avanzati e innovativi, con l'unico obiettivo di sostenere al meglio lo sviluppo del business. Sono convinto che Milano e Monza abbiano ben interpretato il disegno della riforma Pesenti e si siano avviati verso l'evoluzione di una 'piattaforma' di crescita per le imprese: un modello culturale e di cambiamento sociale. Se si vuole accendere il motore della crescita a vantaggio delle imprese si deve fare sistema, abbandonando campanilismi e immobilismo'.

'Il mix di specializzazione settoriale che caratterizza la Grande Milano rende il nostro territorio ideale per fare imprese - ha concluso Gianfelice Rocca -. Basti pensare che quest'area è sede di 127 grandi imprese con un fatturato superiore al miliardo di euro: più del doppio delle 61 di Monaco di Baviera, delle 44 di Amsterdam, delle 28 di Stoccarda e delle 25 di Barcellona. Una realtà che cresce sotto i nostri occhi, polo di nuove imprenditorialità, laboratorio della nuova manifattura e dell'industry 4.0, hub della conoscenza e della ricerca. Un patrimonio di eccellenza capace di esprimere tutto il suo potenziale nella formula 'Milano città S.T.E.A.M.' ('S' come Science, 'T' come Technology, 'E' come Engineering, 'A' come Arts, 'M' come Manufacturing). Una visione che metta a fattor comune i punti di forza della città, generando, ne siamo convinti, 115mila occupati e tra i 13 e i 18 miliardi di valore aggiunto in più nel prossimo decennio'.

Relazioni con i Media

Tel. 02 58370.264/296 - stampa@assolombarda.it

DISCLAIMER: Questo contenuto e' stato pubblicato da **Assolombarda** il giorno 2015-10-19 ed e' stato originariamente pubblicato qui www.assolombarda.it. Il contenuto e' stato distribuito senza modifiche o alterazioni da parte di nodoli si 2015-10-19 33:0:11 UTC. La fonte e' la sola responsabile per l'accuratezza delle informazioni riportate nel contenuto.



La colazione in città è più "Extra" che mai con Kellogg!, Milano

© Cultura e Spettacolo Serata fotografica con immagini dell'Oasis PhotoContest, Garbagnate

Milanese
Cultura e Spettacolo
SUBLIMIS: The World seen beneath the Surface, Milano
Cultura e Spettacolo

Visualizza tutti 🏺

Sport

Trofeo Berlusconi: un derby per Expo, Milano

Oalcio

Serie A1, il Tennis Club Crema espugna Bassano: è 5-1, Milano

Sport

Club Tennis Ceriano da favola. Battuta Genova per 3-1. Milano

Sport

On The Road Avellino: Game Day, Milano

Sport di Squadra

II week end delle giovanili rossoblu, Milano

Visualizza tutti

Salute

Sport

Al dr. Barni l'onorificenza "Juan Montalvo", Milano

Salute

L'AO di Treviglio membro del Cluster Lombardo "Scienze delle Vita", Nerviano

Salu

19 giugno 2015 - In occasione della festa Patronale di Busto Arsizio la Quadreria dell'Ospedale viene aperta al pubblico, Solaro

Salute

Dire, fare, ...cambiare. Buone pratiche per promuovere la salute., Milano

Salute

Visualizza tutti 🏺



Piumino bambina Liu Jo, 8 Anni, Usato

EUR 15,00



BORSA LIU JO BAG NERO COLL. AUT INV 2015 16

EUR 90.25



Cofanetti Viaggio Regalo

Ideali come idee regalo, sono la soluzione ideale per vivere tante esperienze in posti meravigliosi ed unici! Scopri le offerte. Spedizione gratuita in tutta Italia.



Cashmere Village

il fashion e-commerce che accompagna nel mondo digitale i migliori brand e designer della moda ecoartigianale e "su misura" di alta qualità italiana. ARTIGIANALITÀ: capi prodotti a mano, capi unici, con preziose rifiniture sartoriali e alta personalizzazione. SOSTENIBILITÀ

AMBIENTALE: capi realizzati con filati e colorazioni biologiche, per il massimo rispetto dell'ecosistema e del benessere di chi li indossa. ETICA: filiera di produzione totalmente Made in Italy, formata da piccole aziende artigiane che si prendono cura di inserire in questo ambito lavorativo le fasce più deboli, costituite da piccoli gruppi di lavoratori altamente specializzati. entra >>>>

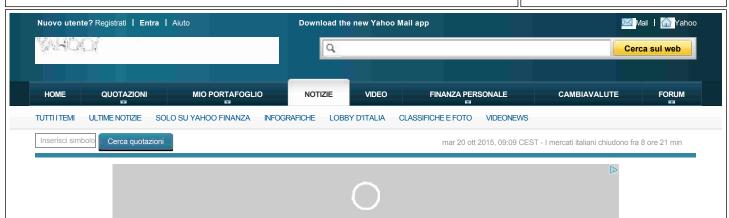
Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Pagina

Foglio 1



Al via Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

askenews

Da Lzp | Askanews - 15 ore fa



YTweet

Al via <mark>Assolombarda</mark> Confindustria Milano Monza e Brianza

Milano, 19 ott. (askanews) - Dall'unione di Assolombarda e Confindustria Monza e Brianza nasce Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, una realtà con 230 dipendenti e circa 35 milioni di euro di contributi versati liberamente dalle quasi 6 mila imprese associate (5.830), che danno lavoro a 319.650 persone. L'integrazione delle due realtà, che negli ultimi due anni hanno registrato un aumento delle imprese associate, non comporterà esuberi. "Siamo l'associazione territoriale più efficiente nel panorama nazionale, non abbiamo bisogno di tagliare personale. Il nostro obiettivo è quello di offrire sempre più servizi ai nostri

Plait

associati a parità di costi", ha dichiarato il direttore generale, Michele Angelo Verna.

Share R +1

"Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza finalmente è una realtà. Oggi siamo riusciti a superare, nell'interesse comune, storiche rivalità aggregando due territori da sempre in forte dialettica - ha dichiarato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza -. La nuova Associazione costituisce un esempio di collaborazione avanzata e un'innovazione istituzionale di grande portata che, nel segno della riforma Pesenti, traccia la strada per il futuro. Un'indicazione alla quale devono ispirarsi non solo le associazioni confindustriali ma anche tutti i corpi intermedi e le istituzioni pubbliche e private. Aggregazione, infatti, vuole dire semplificazione, migliore gestione dei costi e della complessità".

Con l'occasione sono stati, inoltre, presentati i due nuovi ingressi nel Consiglio di presidenza, Andrea Dell'Orto, vicepresidente Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza con delega allo Sviluppo Manifatturiero e presidente del presidio territoriale di Monza e Brianza; e Giuseppe Fontana, vicepresidente dell'Associazione con delega all'Europa e Internazionalizzazione. "Questa unione fonde, in una miscela esplosiva per la crescita, le anime diverse ma complementari delle due associazioni: il manifatturiero dinamico e internazionalizzato delle Pmi del territorio di Monza Brianza con il tessuto peculiare del territorio di Assolombarda, caratterizzato oltre che dal manifatturiero anche dal terziario innovativo e dalla forte presenza di multinazionali italiane e internazionali", ha affermato Andrea Dell'Orto vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza.

Nella macroarea che si estende da Lodi a Monza e Brianza, passando per Milano, sono localizzate 416.000 imprese (il 47% della Lombardia e il 9% delle 4,8 milioni italiane). Gli addetti sono 1,7 milioni: il 49% della Lombardia e il 10% dei 16,7 milioni del Paese. Inoltre l'export realizzato ammonta a 48,6 miliardi di euro (rispettivamente il 44% della Lombardia e il 12% dell'Italia). (segue)



VIDEO PIÙ RECENTI





La lampadina WiFi della startup romana



Irlanda, addio a monete da 1 e 2



Deutsche Bank, riorganizzata la banca



Petrolio, la posizione dell'Iran sui livelli di

Tutti i video »

COSA STA SUCCEDENDO IN BORSA

NOME	PREZZO	VAR. %	ORA
Ftse Mib	22.520,11	+0,45%	09:09 CEST
Eurostoxx 50	3.272,04	+0,22%	19 ott 17:50 CEST
Ftse 100	6.352,33	-0,40%	19 ott 17:35 CEST
Dax	10.164,31	+0,59%	19 ott 17:45 CEST
Dow Jones	17.230,54	+0,08%	19 ott 22:31 CEST
Nikkei 225	18.207,15	+0,42%	08:00 CEST

Guarda tutte le quotazioni

SCARICA L'APP DI YAHOO FINANZA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

Assolombarda Pag. 51

Pagina

Foglio 1

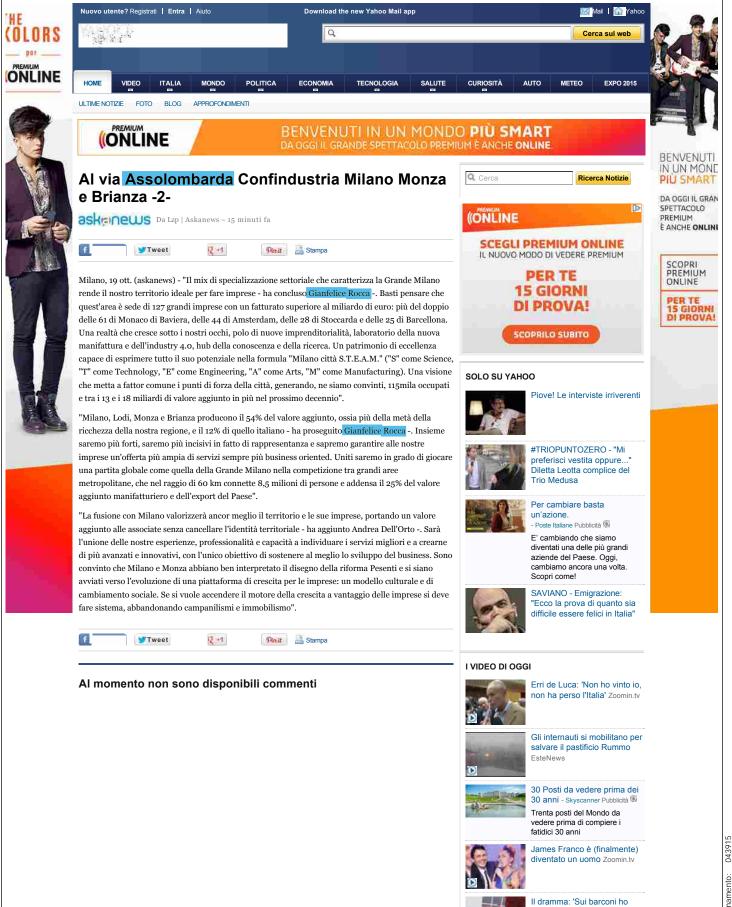


IT.NOTIZIE.YAHOO.COM

19-10-2015 Data

Pagina

1 Foglio



Codice abbonamento:

perso la mia famiglia' Zoomin.tv

riproducibile.

non

Ritaglio stampa

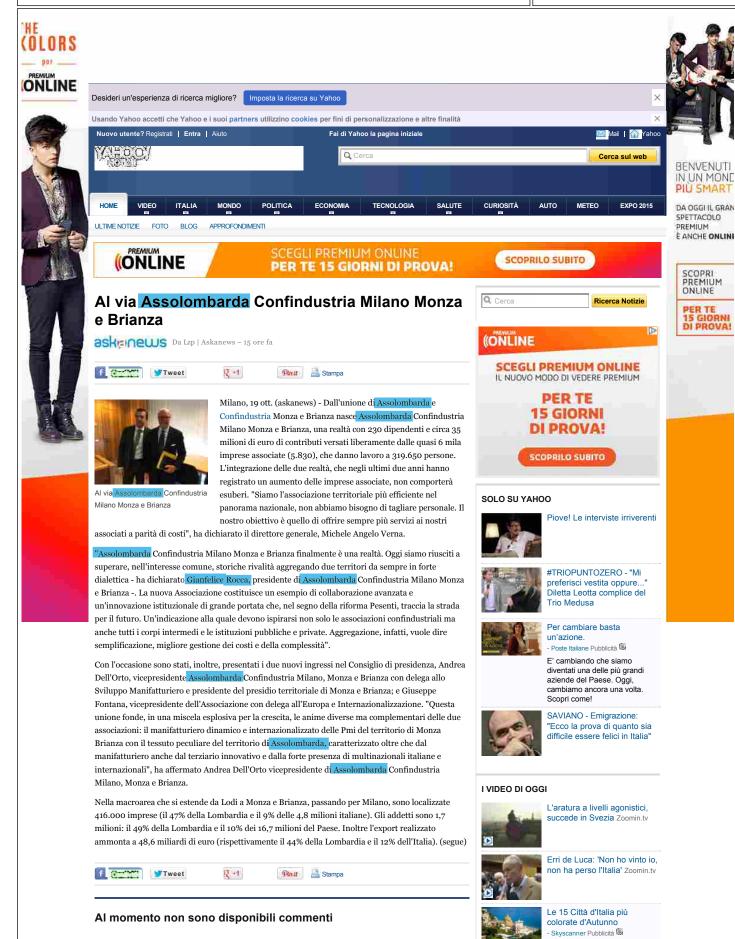
ad uso esclusivo del

destinatario,



Pagina Foglio

1



Le 15 Bellissime Città d'Italia da

non riproducibile.

destinatario,

043915

Codice abbonamento:

Ritaglio stampa

ad uso esclusivo del

FONTENEWS.IT

19-10-2015 Data

Pagina Foglio

1

lunedì, 19 ottobre 2015 - 18:44



CINEMA & TV









ARTE & CULTURA

PRIVACY

CONTACT



ECONOMIA

MONDO

Search Q, Mi piace | Condividi < 26

POLITICA

CRONACA

Follow @twitterapi

G+1 Consiglialo su Google

GOSSIP E SPETTACOLO

Robbie Williams flirta con una quindicenne, poi chiede di non pubblicare il

Robbie Williams flirta con una ragazza seduta tra il pubblico del suo concerto di Brisbane, in Australia, lo scorso 17 ottobre, ma dopo aver scambiato qualche battuta con lei ha una brutta sorpresa: la giovane ha solo 15 anni ed è lì con la mamma. "Oh m***a. Ti prego non Read More »

Skunk Anansie, torna il rock anarchico della band



con un nuovo album. L'appuntamento è per il 15 gennaio 2016, data di uscita di "Anarchytecture", sesto lavoro della carriera della band inglese capitanata da Read More »

La dieta di Monica Bellucci per essere bellissima Niente palestra, faccio



L'aveva detto lei stessa prima dell'estate: "Chi l'ha detto che sono single?" e, qualche mese dopo, è la stessa attrice a tornare sull'argomento.

Nasce "Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza"

SCIENZE & TECH

CALCIO

SPETTACO<u>LO</u>

19/10/2015, 18:28 | Economia | Comments

SPORT



Una nuova associazione che rappresenta quasi 6mila imprese e più di 300mila occupati. Nasce Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, "un esempio di collaborazione avanzata e un'innovazione istituzionale di grande portata". Ne è convinto il presidente Gianfelice Rocca, che sottolinea la difficoltà di arrivare a questo risultato: "Siamo riusciti a superare, nell'interesse comune, storiche rivalità aggregando due territori da sempre in forte dialettica. Questa unione è una testimonianza della capacità del sistema confindustriale di sapersi rinnovare, un benchmark in termini di quantità di servizi e qualità della rappresentanza". Nuovi ingressi - Durante la presentazione sono stati, inoltre, presentati i due nuovi ingressi nel Consiglio di Presidenza: Andrea Dell'Orto, vicepresidente Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza con delega allo Sviluppo Manifatturiero e presidente del presidio territoriale di Monza e Brianza, e Giuseppe Fontana, vicepresidente dell'Associazione con delega all'Europa e Internazionalizzazione.

"Più forti insieme" - Nella macroarea che si estende da Lodi a Monza e Brianza, passando per Milano, sono localizzate 416.000 imprese, il 47% della Lombardia: "Insieme saremo più forti, saremo più incisivi in fatto di rappresentanza e sapremo garantire alle nostre imprese un'offerta più ampia di servizi sempre più business. Uniti saremo in grado di giocare una partita globale come quella della Grande Milano nella competizione tra grandi aree metropolitane".



FonteNews

Lascia una risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrasseç		
Nome *		
Email *		
Sito web		



ACQUISTA ORA!

SPORT

Volley: Blengini, bronzo che rende fieri



ROMA, 19 OTT - "Questa medaglia c'inorgoglisce tanto, perché la squadra ha avuto la capacità straordinaria di volerla con tutte le forze, nonostante la sconfitta in semifinale fosse bruciante. Siamo strafelici". Così il ct dell'Italvolley Gianlorenzo Blengini dopo il bronzo conquistato agli Europei maschili. "Volevamo giocare Read More »

Tour: nasce l'edizione 2016, partenza da



FOTO

Nasce domattina, alle 11.30, nel Palazzo dei Congressi, a Parigi, la 103/a edizione del Tour de France di ciclismo, che scatterà da Mont Saint-Michel e vivrà le prime tre tappe sulle strade della Read More »

Tour: nel 2016 partirà da Mont St.Michel

043915 Codice abbonamento:

destinatario, riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del non

L'Arena.it

19-10-2015 Data Pagina

1 Foglio

*FTTH: velocità in download Cerca Login

ALCONOMICS OF THE PARTY OF THE

y Online



Confindustria: Milano con Monza più forte





Aumenta

(ANSA) - MILANO, 19 OTT - Quasi 6 mila aziende con 320 mila occupati. Sono i numeri della neonata Assolombarda Confindustria Monza e Brianza. L'area in cui opera rappresenta il 54% del valore aggiunto della Lombardia e il 12% di quello italiano, sottolinea il presidente Gianfelice Rocca. "Insieme - spiega - saremo più forti, più incisivi in tema di rappresentanza e garantiremo più servizi alle imprese". Il tutto avviene senza tagliare i costi o ridurre il numero degli addetti (230 nel complesso).



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

tiscali

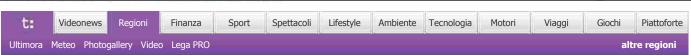
19-10-2015 Data

Pagina

1 Foglio

Questo sito utilizza cookie di profilazione, anche di terze parti, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Clicca qui per più informazioni o per negare il consenso a tutti o alcuni cookie

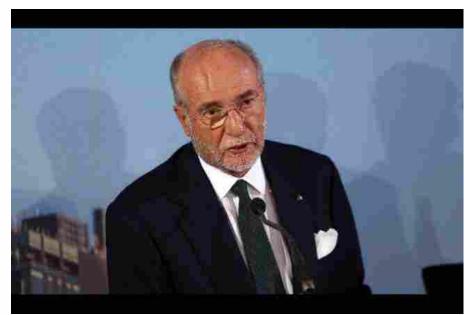
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. 🗙



ULTIMORA

Procuratore: 'Non trascuriamo niente' Morte operaio: ipotesi

Confindustria: Milano con Monza più forte







Condividi 0 G+1 0

di **ANSA**

(ANSA) - MILANO, 19 OTT - Quasi 6 mila aziende con 320 mila occupati. Sono i numeri della neonata Assolombarda Confindustria Monza e Brianza. L'area in cui opera rappresenta il 54% del valore aggiunto della Lombardia e il 12% di quello italiano, sottolinea il presidente Gianfelice Rocca. "Insieme - spiega - saremo più forti, più incisivi in tema di rappresentanza e garantiremo più servizi alle imprese". Il tutto avviene senza tagliare i costi o ridurre il numero degli addetti (230 nel complesso).

19 ottobre 2015

Diventa fan di Tiscali su Facebook Mi piace 137mila

Altri Articoli



Pedofilia: violenze a Ballarò, arrestata

Testa il tuo livello



P.A: obbligo pensione 5.200 dipendenti



Rai: Grillo, il canone è una tortura

Più visti

Fa sesso per strada con cane, denunciato



Farmacie, professioni e Rc-auto, ecco cosa cambia con...

Tiscali Ads

Non trovi la casa giusta per te?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



19-10-2015 Data

Pagina

1 Foglio

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicita' e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di piu' o negare il consenso a 🗴 tutti o ad alcuni cookie, leggi qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti all'uso dei cookie. OK





IN EVIDENZA Farmacie di turno Tutto per la scuola



Confindustria: Milano con Monza più forte







Quasi 6 mila aziende con 320 mila occupati. Sono i numeri della neonata Assolombarda Confindustria Monza e Brianza. L'area in cui opera rappresenta il 54% del valore aggiunto della Lombardia e il 12% di quello italiano, sottolinea il presidente Gianfelice Rocca. "Insieme - spiega - saremo più forti, più incisivi in tema di rappresentanza e garantiremo più servizi alle imprese". Il tutto avviene senza tagliare i costi o ridurre il numero degli addetti (230 nel complesso).

ANSA | 19-10-2015 15:52

Pubblica un commento

0 commenti		Ordina per Novità
1	Aggiungi un commento	
Face	book Comments Pluain	

Notizie più lette

PRIMA NAZIONALE al teatro Manzoni il 22 ottobre

Milano Post | 20-10-2015 06:50

2 Con la 'truffa del nipote' aveva raggirato ultranovantenni, arrestato dalla Polizia

Milano Post | 20-10-2015 06:48

3 Verdicchio a Milano, Cupramontana protagonista all'Expo dal 23 al 25 ottobre

Ancona Today | 20-10-2015 06:14

Milano Expo: presentati Campionati Europei Optimist

CN24 | 20-10-2015 06:03

5 Torna l'ora solare, domenica 25 ottobre le lancette tornando indietro

Milano Post | 20-10-2015 06:53

Trend

del momento

campionati europei ottobre comune di milano francese di origini bilancio consolidato federazione italiana vela viale certosa industria dei videogiochi edoardo sylos labini lebora caprioglio | toru iwatani | christopher nolan

Gli appuntamenti

In città e dintorni

Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,



Pagina Foglio

1



f 🔰 8'

ACCEDI MAGAZINE MONDO FOCUS SCONTI



SCIENZA

AMBIENTE

TECNOLOGIA

CULTURA

COMPORTAMENTO

FOTO

QUIZ

Q

HOME | ADNKRONOS | NOTIZIE

Expo: Rocca, appetito imprese per mettere lì sedi nel post

Milano, 19 ott. (AdnKronos) - Per l'area dell'Esposizione c'è un "appetito importante" di tante imprese associate ad Assolombarda "per mettere le loro sedi lì", ma bisogna prima aspettare il masterplan di sviluppo della zona. A dirlo è il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, a margine della conferenza stampa di presentazione della fusione dell'associazione con la Confindustria Monza e Brianza.

"Il tema principale - sottolinea Rocca - è costruire una governance. L'entrata del governo, che sembra condividere totalmente le idee, è rilevante" e "i lavori procedono bene per quanto riguarda la creazione degli azionisti di riferimento". Per il prossimo futuro sono tre le priorità in agenda, cioè lavorare sull'architettura urbanistica, su un business plan convincente e "aiutare la Statale, con i mezzi necessari, a potersi trasferire in quel luogo".

Alza lo sguardo!

Le migliori app per scrutare il cielo

Sulla possibilità che alcune imprese possano spostarsi e 'sostituire' i padiglioni internazionali, Rocca dice che "c'è un appetito importante per mettere le sedi in quell'area" che "diventa un luogo dove si vuole essere". Secondo il presidente di Assolombarda, l'associazione può "catalizzare la domanda", ma prima è necessario avere un "masterplan" definitivo.

ECONOMIA; NAZIONALE | 19 OTTOBRE 2015



SCIENZA

Spazio Salute

Energia Scienze

AMBIENTE

Natura Ecologia Animali

GIOCHI

Focus Quiz

ACCEDI

MAGAZINE

MONDO FOCUS

Focus e Speciali Focus Storia e Speciali

SEGUICI

Facebook Twitter

Google+

YouTube Pinterest

GLA

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data

20-10-2015

Pagina

Foglio 1

CONFINDUSTRIA: ROCCA ESCLUDE CANDIDATURA

BERGAMO - Non sar? Gianfelice Rocca il successore di Giorgio Squinzi alla guida di Confindustria. L'imprenditore ha annunciato che non si candider?.

Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, ha escluso di volersi candidare per la successione a Giorgio Squinzi. Lo ha fatto a margine alla conferenza di presentazione ella nuova associazione che riunisce Assolombarda e Confindustria.

"Credo che fare il presidente di Confindustria sia un ruolo a cui si viene chiamati, pi? che candidarsi, per cui in questa fase bisogner? vedere chi ha capacit? e tempo da dedicare a un compito cos? complesso e pi? che mai importante in questo momento".

"Quello che posso dire - ha aggiunto - ? che le istituzioni intermedie, come sono anche quelle di Confindustria, possono svolgere un ruolo importantissimo per tenere alta la cultura industriale di questo Paese, lo dico perch? chi come noi ha vissuto nel mondo rimpiange in molti Paesi, come quelli dell'America Latina la mancanza di un centro studi come quello di Confindustria o le sue istituzioni, che sono quelle di cui ci si accorge quando non le si ha, mentre si critica quando ci sono e svolgono un ruolo che rimarr? importante anche nel futuro".

"Non si tratta di avere rappresentanze territoriali nel diventare presidente di Confindustria ma si tratta di rappresentare tutto il mondo delle imprese italiane in modo influente, avendo una grande conoscenza del mondo reale della produzione imprenditoriale" ha concluso Rocca.

Ti suggeriamo anche

Economia

Pensioni: contributivo per tutti e innalzamento et? donne

Bergamo

Difetti cardiaci dei bimbi: convegno fra esperti a Bergamo

Primo Piano

Taglio sul rating: S&P vede nero per l'Italia

Bergamo

Bergamosera offre ai lettori 85 inviti gratis al cinema



19-10-2015 Data

Pagina

1 Foglio

HOME | CHISIAMO | ABBONAMENTI | CONTATTI Area Riservata adiellenews password login 🤿 **home** - (AGIELLE) - Confindustria: Rocca, escludo mia candidatura per dopo Squinzi PICERCA (AGIELLE) - Confindustria: Rocca, escludo mia candidatura per dopo Squinzi erca avanzata barda Confindustria Milano Monza e Brianza, ha escluso di volersi candidare per (AGIELLE) - Roma - Gi a, presidente di Assol ROALIMENTARE la successione a Giorgio Squinzi. Lo ha fatto a margine alla conferenza di presentazione ella nuova associazione che riunisce in e Confindustria. "Credo che fare il presidente di Confindustria sia un ruolo a cui si viene chiamati, piu' che candidarsi, per cui in questa fase **MMERCIO** bisognera' vedere chi ha capacita' e tempo da dedicare a un compito cosi' complesso e piu' che mai importante in questo momento". "Quello che posso dire - ha aggiunto - e' che le istituzioni intermedie, come sono anche quelle di Confindustria, possono svolgere un ruolo PO 2015 importantissimo per tenere alta la cultura industriale di questo Paese, lo dico perche' chi come noi ha vissuto nel mondo rimpiange in molti Paesi, come quelli dell'America latina la mancanza di un centro studi come quello di Confindustria o le sue istituzioni, che sono quelle di PRESA cui ci si accorge quando non le si ha, mentre si critica quando ci sono e svolgono un ruolo che rimarra' importante anche nel futuro". "Non si tratta di avere rappresentanze territoriali nel diventare presidente di Confindustria - ha detto - ma si tratta di rappresentare tutto il mondo delle TITUZIONI imprese italiane in modo influente, avendo una grande conoscenza del mondo reale della produzione imprenditoriale".(agiellenews.it) 19/10/2015 - 13:49 ▶ ITALIA Pubblicato in: MILANO | LOMBARDIA | Impresa ▶ LAVORO ▶ LOMBARDIA ▶ MILANO Archivio RSS AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA Home - Chi Siamo - Mappa Del Sito - Contattaci - Privacy Agroalimentare - Commercio - Expo 2015 - Impresa - Istituzioni - Italia - Lavoro - Lombardia - Milano Indice Video - Indice Audio - Indice Foto copyright © 2015 JobNetwork srl – via Alessandro Tadino, 18 - 20124 Milano – P. Iva 07318530966 – REA 1951549 Redazione Cooperativa Front Page, corso Buenos Aires, 47 – 20124 Milano – tel 0249795082 I cookie ci aiutano ad offrirti un servizio migliore. Accedendo a questo sito, accetti il fatto che potremmo memorizzare e accedere ai cookie sul tuo dispositivo. Clicca QUI per maggiori informazioni e per visionare Condizioni di servizio e informativa sulla privacy.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

non riproducibile.



Pagina

Foglio 1



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proporti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra cookie policy. Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua



NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



CONFINDUSTRIA: ROCCA, CONFERMO DI NON ESSERE CANDIDATO A PRESIDENZA

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 19 ott - "lo ho gia' escluso di essere un candidato, confermo quanto detto in altra sede. Credo che fare il presidente di Confindustria sia un ruolo a cui si viene chiamati, piu' che candidarsi, per cui in questa fase bisognera' vedere chi ha capacita' e tempo da dedicare a un compito cosi' complesso e piu' che mai importante in questo momento". E' quanto ha detto il presidente di Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza Gianfelice Rocca parlando con i giornalisti a Milano al termine della conferenza stampa di presentazione della nuova associazione. "Quello che posso dire - ha aggiunto - e' che le istituzioni intermedie, come sono anche quelle di Confindustria, possono svolgere un ruolo importantissimo per tenere alta la cultura industriale di questo Paese, lo dico perche' chi come noi ha vissuto nel mondo rimpiange in molti Paesi, come quelli dell'America latina la mancanza di un centro studi come quello di Confindustria o le sue istituzioni, che sono quelle di cui ci si accorge quando non le si ha, mentre si critica quando ci sono e svolgono un ruolo che rimarra' importante anche nel futuro". "Non si tratta - ha proseguito - di avere rappresentanze territoriali nel diventare presidente di Confindustria, ma si tratta di rappresentare tutto il mondo delle imprese italiane in modo influente, avendo una grande conoscenza del mondo reale della produzione imprenditoriale. Immagino che nessuna associazione debba rivendicare una presidenza su basi territoriali, ma dobbiamo cercare tutti insieme una presidenza che sia in grado di rappresentare in questo Paese la forza e la cultura della competitivita' produttiva".

Сор

(RADIOCOR) 19-10-15 14:39:02 (0387) 5 NNNN

TAG: Italia, Europa, Lavoro, Impresa, Finanza, Enti Associazioni Confederazioni, Economia, Commercio, Ita

Notizie Radiocor - Finanza

INFO MERCATO

Listino ufficiale Calendario eventi e dividendi Regolamento Intermediari Analisi e statistiche SERVIZI

Formazione Pubblicità Market Connect Dati in tempo reale Servizi di trading Servizio Annual Report **STRUMENTI**

Alert Percorso Studenti Glossario Calendario e orari App CHI SIAMO

Ufficio stampa Storia Lavora con noi Foto e riprese video Dati sociali **IL GRUPPO**

London Stock Exchange Investor relations CC&G Monte Titoli Il gruppo INFO LEGALI

Disclaimer Copyright Privacy Cookie policy Credits Bribery Act

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915



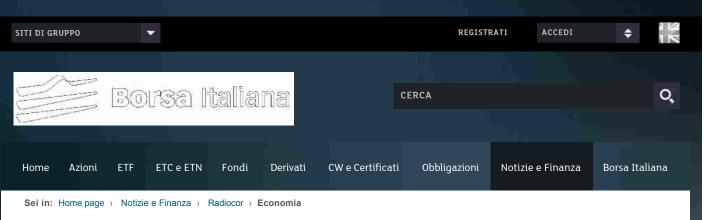
19-10-2015 Data

Pagina

Foglio 1



Continua



NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



EXPO: ROCCA, C'E' APPETITO AZIENDE PER AREA, SERVE GOVERNANCE E MASTER PLAN

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 19 ott - Per l'area dell'Expo c'e' un appetito importante da parte di molte imprese ma prima di compiere qualsiasi scelta servono una governance e un master plan. E quanto ha detto il presidente della neonata Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Gian Felice Rocca, parlando con i giornalisti a margine della presentazione della nuova associazione. "Il tema principale - ha detto - e' costruire una governance. L'entrata del governo, che sembra condividere totalmente le idee, e' rilevante. I lavori procedono bene per quanto riguarda la creazione degli azionisti di riferimento". Tre secondo Rocca le direttrici su cui lavorare, e cioe' quello della compatibilita' urbanistica, della definizione del business plan; e infine quello "di aiutare l'Universita' Statale, con i mezzi necessari, a potersi trasferire in quel luogo". "Ci sono molte aziende - ha aggiunto Rocca- che hanno un appetito importante per mettere le loro sedi in quell'area. Sta diventando un luogo dove si vuole essere. Possiamo catalizzare la domanda ma serve un master plan".

Cop

(RADIOCOR) 19-10-15 13:34:20 (0343) 5 NNNN

TAG: Impresa, Economia, Ita

Notizie Radiocor - Economia

INFO MERCATO

Listino ufficiale Calendario eventi e dividendi Regolamento Intermediari Analisi e statistiche Comitato Corporate Governace

Assolombarda

SERVIZI

Formazione Pubblicità Market Connect Dati in tempo reale Servizi di trading Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert Percorso Studenti Glossario Calendario e orari App

CHI SIAMO

Ufficio stampa Storia Lavora con noi Foto e riprese video Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange Investor relations CC&G Monte Titoli Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer Copyright Privacy Cookie policy Credits Bribery Act Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159

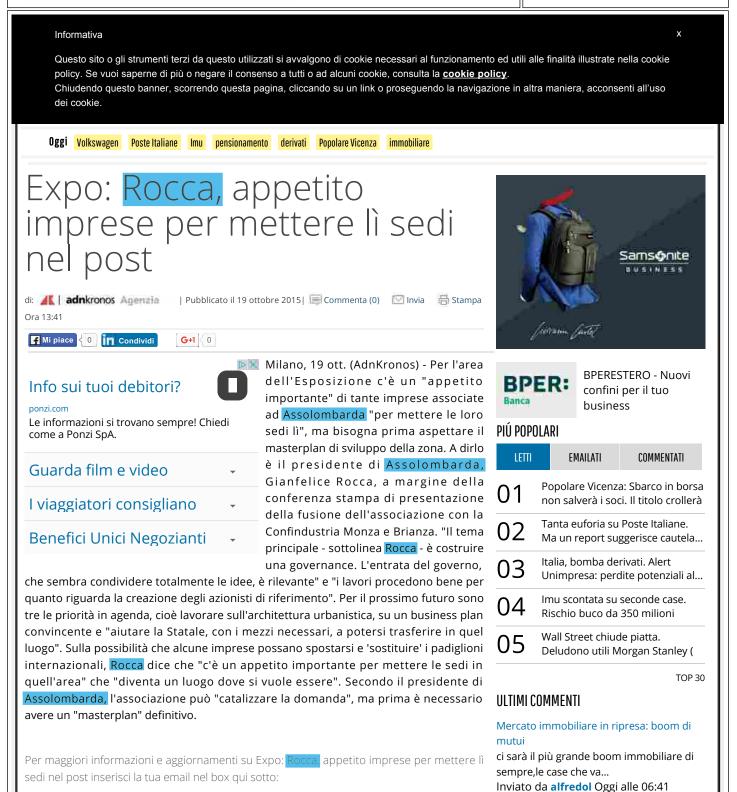
destinatario, Ritaglio stampa ad uso esclusivo del non riproducibile.

Pag. 63

043915 Codice abbonamento:

Pagina

Foglio 1



Warchionne su giudizio S&P su GM. "Non capiscono nulla di auto"

ISCRIVITI

Molti analisti vedono forti interessi di

al governo tedesco di salvare la VW aprendo i cordoni della borsa Dopo...

Inviato da bruno. Oggi alle 05:32

Crollo titolo, grandi azionisti faranno causa

a Volkswagen

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Inserisci la tua mail

Sì No Ho letto e acconsento l'informativa sulla privacy

Sì No Acconsento al trattamento di cui al punto 3 dell'informativa sulla privacy



Pagina

Foglio 1



ad uso esclusivo del destinatario,

_

non riproducibile.

Codice abbonamento:

Associazione Sportiva

Trova l'associazione sportiva che Cerchi su PagineGialle!

Ritaglio stampa

19-10-2015 Data

Pagina

1 Foglio

Video (3)





Homepage | Politica | Cronaca | Economia | Cultura | Spettacolo | Sanita | Ambiente | Lavoro/Sindacato | Sport | Regionale | Agroalimentare | Νοτι

Utente

Post Expo, "appetito" delle imprese per aree Rocca: "Tema principale è la governance"



Per il sito di Expo da parte delle imprese "noi percepiamo che c'e' un appetito importante per mettere sedi in quell'area". Lo ha detto il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Gianfelice Rocca, a margine della presentazione della nuova associazione che unisce Milano e la Brianza, interpellato riguardo al dopo Expo. L'"appetito" per l'area viene dalle "aziende digitali" ad esempio, ha spiegato Rocca: "Vediamo che diventa di mercato essere in quell'area, anzi diventa il luogo dove si vuole essere. Noi possiamo catalizzare questa domanda aiutando a definire il masterplan in modo tale che sia compatibile con questa domanda", perche' tale interesse si puo' manifestare "nel momento in cui si chiarisce cosa succede su quell'area e si ha un masterplan". Per Rocca quindi "il tema principale e' costruire una governance" ovvero che esista "un interlocutore che abbia voglia di avere un progetto strategico, quindi un azionista di riferimento". (19 ottobre 2015)

condividi can: Condividi

Password	Preso il corriere delle truffe Loading
Ultim'ora TUTTE LE NE	EWS
19-10-2015 - 18:52 REFETTORIO AMBROSIANO, DA OLIO PASTA: PARTNERSHIP CON AZIENDE PI 'DOPO EXPO'	
19-10-2015 - 16:01 EXPO, CONSUMI DIMEZZATI IN 50 ANNI: NASCE CONSULTA DEL VINO ITALIANO	Maxi rapina in vista, presi
19-10-2015 - 15:03 CONSIGLIO REGIONALE, A MILANO FORUM MONDIALE 'PARLAMENTI LOCALI'	OMNINAL
19-10-2015 - 12:31 EXPO, TRENITALIA: CENTENARI IN FRECCIAROSSA DA SALERNO	QRMA
19-10-2015 - 11:30 STARTUP, ANCORA IN CRESCITA QUEL INNOVATIVE: IN LOMBARDIA LE PIÙ NUMEROSE	Carta valori per le primarie Loading
Più letti OGGI settimana m	nese
OMNIMILANO	
Servizi	
Contatti	





Meteo Meteo Milano

facebook You myspace twitter flickr











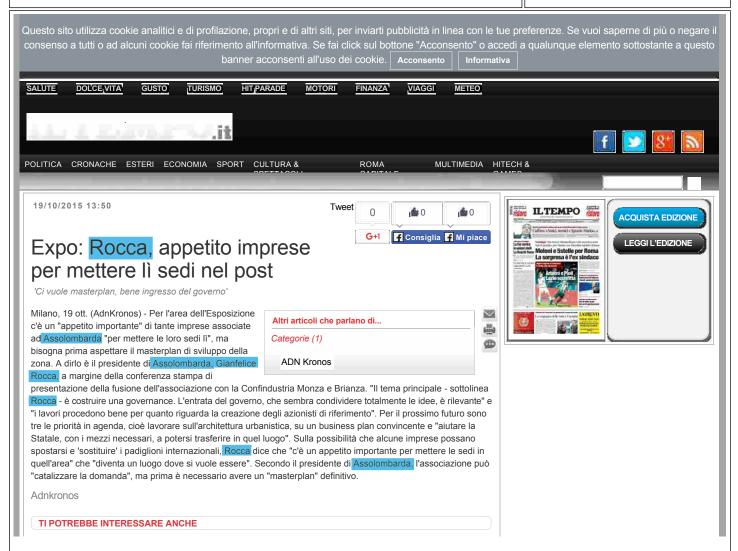
Omnimilano - Agenzia Stampa - Reg.Trib. N. 365 (2004) Codice Fiscale e Partita IVA: 07220921006

ILTEMPO.IT

Data 19-10-2015

Pagina

Foglio 1



ice abbonamento: 043915

Pagina

Foglio 1

EXPO: ROCCA, APPETITO IMPRESE PER METTERE LI' SEDI NEL POST

Milano, 19 ott. (AdnKronos) - Per l'area dell'Esposizione c'è un "appetito importante" di tante imprese associate ad Assolombarda "per mettere le loro sedi lì", ma bisogna prima aspettare il masterplan di sviluppo della zona. A dirlo è il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, a margine della conferenza stampa di presentazione della fusione dell'associazione con la Confindustria Monza e Brianza. "Il tema principale - sottolinea Rocca - è costruire una governance. L'entrata del governo, che sembra condividere totalmente le idee, è rilevante" e "i lavori procedono bene per quanto riguarda la creazione degli azionisti di riferimento". Per il prossimo futuro sono tre le priorità in agenda, cioè lavorare sull'architettura urbanistica, su un business plan convincente e "aiutare la Statale, con i mezzi necessari, a potersi trasferire in quel luogo". Sulla possibilità che alcune imprese possano spostarsi e 'sostituire' i padiglioni internazionali, Rocca dice che "c'è un appetito importante per mettere le sedi in quell'area" che "diventa un luogo dove si vuole essere". Secondo il presidente di Assolombarda, l'associazione può "catalizzare la domanda", ma prima è necessario avere un "masterplan" definitivo.

ico abbonamonto: 043015



Pagina

Foglio 1 / 2

Informativa

Х

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso

dei cookie.

economia

T+ T-

19-10-2015 13:41

Expo: Rocca, appetito imprese per mettere lì sedi nel post



Milano, 19 ott. (AdnKronos) - Per l'area dell'Esposizione c'è un "appetito importante" di tante imprese associate ad Assolombarda "per mettere le loro sedi li", ma bisogna prima aspettare il masterplan di sviluppo della zona. A dirlo è il presidente di Assolombarda. Gianfelice Rocca, a margine della conferenza stampa di presentazione della fusione dell'associazione con la Confindustria Monza e Brianza.

"Il tema principale - sottolinea Rocca - è costruire una governance. L'entrata del governo, che sembra condividere totalmente le idee, è rilevante" e "i lavori procedono bene per

quanto riguarda la creazione degli azionisti di riferimento". Per il prossimo futuro sono tre le priorità in agenda, cioè lavorare sull'architettura urbanistica, su un business plan convincente e "aiutare la Statale, con i mezzi necessari, a potersi trasferire in quel luogo".

Sulla possibilità che alcune imprese possano spostarsi e 'sostituire' i padiglioni internazionali, Rocca dice che "c'è un appetito importante per mettere le sedi in quell'area" che "diventa un luogo dove si vuole essere". Secondo il presidente di Assolombarda, l'associazione può "catalizzare la domanda", ma prima è necessario avere un "masterplan" definitivo.

Rubriche

Viaggi e Tradizioni

Scienza e Tecnologia
 Sostenibilità





phonamento.

Pagina

Foglio 2 / 2





19:39 - L.stabilità: fonti Ue, verso via libera Commissione Ue

18:51 - Infortuni: Verona, operaio muore stritolato da macchinario

18:50 - Sanità: Ciambetti (Veneto), errore fatale nomina a ministro di Lorenzin (3) 18:50 - Sanità: Ciambetti (Veneto), errore fatale nomina a ministro di Lorenzin (2) 18:50 - Sanità: Ciambetti (Veneto), errore fatale nomina a ministro di Lorenzin 18:36 - Autostrade: Aspi, ingiustificata mobilitazione gestori

18:32 - Calcio: Beretta, semifinali Coppa Italia anticipate per Sanremo

18:19 - L.stabilità: Ue, valutazione bozze bilancio appena iniziata

18:08 - Veronafiere: ArtVerona, +10% visitatori, a quota 22mila (2)
18:08 - Veronafiere: ArtVerona, +10% visitatori, a quota 22mila

18:02 - Calcio: Beretta, inchiesta? Breve informativa ufficio legale 17:56 - Terrorismo: Orlando, serve strategia

Ue contro radicalizzazione in carcere 17:55 - Governo: incontro Mattarella-Renzi al Quirinale

17:48 - Calcio: Beretta, una commissione per approfondire riforma campionati
17:44 - Calcio: Digne, Totti e De Rossi dei miti, un piacere giocare con loro

©2015 ilMeteo.it

Cagliari



Nubi sparse Temperatura: 20°C Umidità: 94% Vento: debole - S 4 km/h

Cagliari Carbonia Iglesias Sanluri Villacidro Nuoro Lanusei Tortolì Olbia Tempio Pausania Oristano Sassari

Click e Gusta



Da oggi a Cagliari la pizza si ordina così:

- 1. inserisci l'indirizzo
- 2. scegli la pizzeria (o il ristorante)
- 3. decidi cosa mangiare
- 4. attendi la consegna a domicilio

www.clickegusta.it

Powered by Geogle





Dolcetto, scherzetto o Poetto? Halloween, sfilate e giochi nel...



L'allarme degli editori sardi: "Mostra del libro a rischio, e dalla...



Copyright 1998-2015 www.acagliari.it - P.IVA 02313230928 - Ogni tipo di riproduzione anche parziale è vietata.

Gerenza e Redazione | Privacy Policy | Cookie Policy | Pubblicità elettorale

anso

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina Foglio

1



(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 19 ott - Vale il 52% del pil lombardo e il 12% di quello nazionale l'associazione territoriale che nasce dalla fusione tra Assolombarda e Confindustria di Monza e Brianza. La nuova entita', ribattezzata Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza, e' stata presentata oggi ufficialmente dal presidente Gianfelice Rocca e dal vicepresidente Andrea dell'Orto. Insieme la nuova associazione rappresenta quasi 6mila imprese (5.830) per un totale di 319.650 occupati e puo' contare su contributi dalle proprie aziende associate per 35 milioni di euro annui, 5 in piu' di viale dell'astronomia. "La nostra - ha detto Rocca - e' una fusione fra due associazioni sane, entrambe in crescita di associati anche in questi ultimi anni di crisi del paese, e che mira a essere ancora piu' forte per poter offrire sempre maggiori servizi alle imprese aiutandole nei loro processi di innovazione e crescita". "Nel giro di pochi anni siamo passati da 700 a oltre 1000 aziende - ha aggiunto il vicepresidente dell'Orto, gia' presidente di Confindustria Monza e Brianza - ma nel nostro desiderio di essere sempre di piu' un fattore di stimolo per il nostro sistema produttivo, abbiamo guardato a un progetto, anche nell'ottica della direttiva Pesenti, che ci permettesse di mantenere la nostra identita' elevando al tempo stesso la rappresentanza". In questo contesto Monza manterra' un comitato di presidio che avra' un proprio budget di spesa in modo da poter portare avanti in maniera indipendente i propri progetti". La fusione con Milano, tuttavia, permettera' di rafforzare anche la posizione dell'associazione a tutti quei tavoli a cui Confindustria Monza e Brianza e' seduta, fra cui quelli di gestione del Parco di Monza e dell'Autodromo. "Certamente vi sara' la massima attenzione - ha detto Dell'Orto - agli asset del territorio con la volonta' di valorizzarli perche' attraggono investimenti e creano occupazione".

Confindustria: Milano con Monza più forte senza taglio costi

(ANSA) - MILANO, 19 OTT - Quasi 6 mila aziende con 320 mila occupati. Sono i numeri della neonata Assolombarda Confindustria Monza e Brianza. L'area in cui opera rappresenta il 54% del valore aggiunto della Lombardia e il 12% di quello italiano, sottolinea il presidente Gianfelice Rocca.

- ''Insieme spiega saremo più forti, più incisivi in tema di rappresentanza e garantiremo più servizi alle imprese sostenendone la competitività''. Rocca sottolinea poi che, grazie alla fusione con Monza, rispetto alla vecchia Assolombarda nella neonata associazione cresce il peso del manifatturiero: ''siamo convinti sia il lievito di tutto il sistema economico''
- Il tutto avviene senza tagliare i costi o ridurre il numero degli addetti (230 nel complesso) perché, afferma il direttore generale Michele Verna, ''con 35 milioni di euro di contributi siamo già oggi l'associazione territoriale più efficiente''.

Assolombarda: fusione con Confindustria Monza Vale 12% ricchezza Italia

Milano, 10 ott. (AdnKronos) - Vale il 54% della ricchezza della Lombardia e il 12% di quella italiana la fusione di Assolombarda e Confindustria Monza e Brianza, presentata oggi a Milano. "Insieme saremo più forti, più incisivi e sapremo garantire alle nostre imprese associate un'offerta più ampia di servizi sempre più business oriented", spiega il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca. "Milano, Lodi, Monza e Brianza - sottolinea - producono il 54% del valore aggiunto della Lombardia e il 12% di quello italiano". L'associazione nata dalla fusione, 'Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza', conta su 5.830 imprese, per un totale di 319.650 occupati. L'obiettivo, spiega Rocca, "è rimanere vicino alle imprese e alla loro identità, ma con una visione globale". Nella scelta di fondersi "c'è visione di futuro" e la decisione "non nasce da obblighi, non nasce da associazioni che faticano a stare sul mercato", ma "dalla volontà degli imprenditori". Le difficoltà sono state "più formali che sostanziali", dice il presidente. Rocca, inoltre, spiega che "la macchina organizzativa resterà la

Rocca, inoltre, spiega che "la macchina organizzativa restera la stessa". Saranno due i nuovi ingressi nel consiglio di presidenza di Assolombarda, Andrea Dell'Orto, vicepresidente con delega allo sviluppo manifatturiero e presidente del Presidio territoriale Monza e Brianza, e Giuseppe Fontana, vicepresidente con delega all'Europa e internazionalizzazione.

Dell'Orto definisce la fusione "una scelta strategica e fondamentale per il nostro futuro", un'unione che crea "una miscela esplosiva per la crescita". Il tutto grazie anche "alle anime diverse ma complementari delle due associazioni: il manifatturiero dinamico e internazionalizzato delle pmi di Monza e Brianza con il tessuto peculiare del territorio di Assolombarda", con multinazionali italiane e internazionali.

"Abbiamo scelto di seguire le indicazioni di Confindustria", spiega il vicepresidente. Con l'unione si punta a "mantenere l'identità e aumentare la rappresentanza", mantenendo il presidio territoriale ed entrando nei meccanismi di gestione di Assolombarda. La nuova associazione, sottolinea poi Dell'Orto, "ha l'interesse a valorizzare il territorio e i suoi asset", compresi la Villa Reale di Monza e l'Autodromo. "È importante valorizzarli - dice - perché attirano investimenti e creano sviluppo".

Rocca ricorda che "il mix di specializzazione settoriale che caratterizza la 'grande Milano' rende il nostro territorio ideale per fare impresa". Una realtà che "cresce sotto i nostri occhi, polo di nuove imprenditorialità, laboratorio della nuova manifattura e dell'industria 4.0, hub della conoscenza e della ricerca". I dati parlano di 127 grandi imprese con fatturato superiore al miliardo, "più del doppio delle 61 di Monaco di Baviera, delle 44 di Amsterdam, delle 28 di Stoccolma e delle 25 di Barcellona", conclude Rocca.

Assolombarda: fusione con Monza Brianza, due ingressi in consiglio

(AGI) - Milano, 19 ott. - La fusione tra Assolombarda e Confindustria Monza Brianza diventa realta' e si completa con l'ingresso nel consiglio direttivo di due imprenditori provenienti dalla realta' brianzola. Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, questa la denominazione ufficiale, e' stata presentata oggi dal presidente Gianfelice Rocca, affiancato dal nuovo vice presidente Andrea Dell'Orto, con delega allo Sviluppo Manifatturiero e a capo del presidio di Monza; nella squadra anche Giuseppe Fontana, vice presidente con delega a Europa e internazionalizzazione. "Questa e' piu' di una fusione - ha commentato Rocca - e' un modo di vedere il futuro. La riforma Pesenti non ci obbligava a farla e non e' dovuta alla diffiolta' di stare sul mercato. Siamo riusciti a superare nell'interesse comune storiche rivalita'. La nuova associazione costituisce un esempio di collaborazione avanzata e un'innovazione istituzionale di grande portata. Aggregazione vuol dire semplificazione, migliore gestione dei costi e della complessita'".

Assolombarda: fusione con Monza Brianza, due ingressi in consiglio (2)

(AGI) - Milano, 19 ott. - La nuova Assolombarda rappresenta quasi 6000 imprese, con 320.000 occupati. Tra le imprese associate a Milano e Lodi il 20% opera nel manifatturiero, mentre nell'area di Monza la percentuale sale al 33%. "Da anni con Milano c'era un dialogo aperto - ha detto Dell'Orto - ma non si trovava mai una soluzione. Ora con questa fusione manteniamo l'identita' ed eleviamo la rappresentanza, mentre a Monza ci sara' un comitato di presidio elettorale, e potra' sviluppare i propri progetti in indipendenza. Ora dobbiamo dimostrare con i fatti che questo percorso e' vincente". Dell'Orto non ha nascosto i dissidi interni a Confindustria Monza Brianza, che hanno portato alcuni soci contrari alla fusione a uscire dall'associazione. "E' stato un cambiamento epocale - ha detto - che ha creato dissensi su cui vogliamo lavorare dimostrando a tutti la bonta' della scelta fatta. Il processo di fusione e' stato ineccepibile e ha seguito le regole - ha aggiunto riferendosi al ricorso presentato da alcuni - il Tribunale lo ha definito in maniera inequivocabile". (AGI)

Assolombarda: Rocca "costruire capacità di proposta sempre più forte"

MILANO (ITALPRESS) - "Le grandi aree metropolitane oggi sono i luoghi della competizione del mondo, aree dove si uniscono universita', giovani, innovazione, imprese, imprese manifatturiere e la nuova Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza va a rappresentare un'area che produce piu' della meta' della ricchezza della nostra Regione, cioe' il 54 per cento dell'economia della Lombardia e il 12 per cento dell'economia di tutta Italia". Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, ha commentato cosi' l'istituzione della nuova associazione che unisce Assolombarda e Confindustria Monza e Brianza. "Uniti saremo in grado di giocare una partita globale come quella della Grande Milano nella competizione tra grandi aree metropolitane che nel raggio di 60 chilometri connette 8,5 milioni di persone e addensa il 25 per cento del valore aggiunto manifatturiero e dell'export del Paese" ha aggiunto Rocca. "Stiamo rafforzando i mattoni per costruire una capacita' di proposta sempre piu' forte e sempre piu' influente" ha concluso il presidente Rocca che ha aggiunto che "questa unione e' importante anche per il settore del manifatturiero che in una realta' milanese svolge un ruolo di catalizzatore ed e' un lievito per

Imprese: nasce Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

MILANO (ITALPRESS) - Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza e' realta'. Nata dall'unione di Assolombarda con Confindustria Monza e Brianza, la nuova associazione rappresenta 5.830 imprese per un totale di 319.650 occupati ed e' stata presentata questa mattina in presenza del presidente Gianfelice Rocca e del vicepresidente Andrea Dell'Orto. "La nuova realta', vede nella sua squadra di presidenza, due imprenditori internazionali di alto profilo, Andrea Dell'Orto e Giuseppe Fontana, le cui aziende manifatturiere sono un sano modello di internazionalizzaione e crescita" ha detto il presidente Gianfelice Rocca. "Oggi siamo riusciti a superare, nell'interesse comune, storiche rivalita' aggregando due territori, due citta', Milano e Monza che hanno trovato identita' nella loro contrapposizione" ha proseguito Rocca "ora invece due associazioni importanti decidono di fare un passo avanti". Alla conferenza di presentazione nella sede di Assolombarda sono stati presentati anche i due nuovi ingressi nel Consiglio di Presidenza, Andrea Dell'Orto, come vicepresidente con delega allo Sviluppo manifatturiero e presidente del presidio territoriale di Monza e Brianza e Giuseppe Fontana, vicepresidente dell'Associazione con delega all'Europa e all'internazionalizzazione. Nella macro area che si estende da Lodi a Monza e Brianza, passando per Milano, sono localizzate 416 mila imprese, gli addetti sono 1,7 milioni e l'export realizzato ammonta a 48,6 miliardi di euro. "E' un risultato importante" ha affermato Andrea Dell'orto "l'identita' che hanno Monza e Brianza viene mantenuta ed esaltata, avremo una rappresentanza massima, una grossa opportunita' che come imprese dobbiamo cogliere, sta a noi dimostrare nei fatti che e' un percorso vincente, testimonia che si puo' dare una continuita'". "Questa unione fonde le anime diverse ma complementari delle due associazioni" ha continuato Dell'Orto "il manifatturiero delle Pmi del territorio di Monza e Brianza con il tessuto del territorio di Assolombarda, caratterizzato oltre che dal manifatturiero anche dal terziario innovativo e dalla presenza di multinazionali e internazionali".

Expo: Rocca, appetito imprese per trasferirsi nell'area

(ANSA) - MILANO, 19 OTT - "Abbiamo aziende interessate che quando si chiarirà cosa si farà dell'area Expo possono trasferire là le loro sedi. C'è un'appetito importante per mettere sede in quell'area che può diventare un luogo dove si vuole essere". Il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca interviene così sul tema del dopo Expo e sottolinea che uno dei temi principali è "costruire una governance" per gestire il dopo Expo. Secondo Rocca l'ingresso del governo in ArExpo, società proprietaria dell'area, è un primo passo "rilevante". Serviranno poi "strumenti di tipo architettonico/urbanistico, di tipo economico di fattibilità di business plan e per aiutare l'università statale a trasferirsi nell'area dell'evento".

Expo: Rocca, bene ingresso governo, molte aziende per il dopo

(AGI) - Milano, 19 ott. - L'ingresso del governo in Arexpo e' positivo perche' delinea un azionista di riferimento sul futuro delle aree di Expo. Lo sostiene il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca. "Il tema principale e' la costruzione di una governance - ha detto a margine di un incontro - per cui serve un interlocutore con un progetto strategico. L'entrata del governo, che sembra condividere totalmente l'idea di uno sviluppo delle aree mi sembra rilevante, quindi un bene per la costruzione di un azionista di riferimento". Secondo Rocca, serve inoltre un piano architettonico e urbanistico e dal lato economico uno studio di fattibilita' con un business plan. Servira' inoltre aiutare l'Universita' Statale con i mezzi necessari per un trasferimento. Per il futuro "abbiamo un paniere di aziende interessate, c'e' un appetito importante ad avere li' la sede, diventera' un luogo dove si deve essere, noi come Assolombarda possiamo catalizzare la domanda". (AGI)

Expo: Rocca, c'e' appetito aziende per area, serve governance e masterplan

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 19 ott - Per l'area dell'Expo c'e' un appetito importante da parte di molte imprese ma prima di compiere qualsiasi scelta servono una governance e un master plan. E quanto ha detto il presidente della neonata Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Gian Felice Rocca, parlando con i giornalisti a margine della presentazione della nuova associazione. "Il tema principale - ha detto - e' costruire una governance. L'entrata del governo, che sembra condividere totalmente le idee, e' rilevante. I lavori procedono bene per quanto riguarda la creazione degli azionisti di riferimento". Tre secondo Rocca le direttrici su cui lavorare, e cioe' quello della compatibilita' urbanistica, della definizione del business plan; e infine quello "di aiutare l'Universita' Statale, con i mezzi necessari, a potersi trasferire in quel luogo". "Ci sono molte aziende - ha aggiunto Rocca- che hanno un appetito importante per mettere le loro sedi in quell'area. Sta diventando un luogo dove si vuole essere. Possiamo catalizzare la domanda ma serve un master plan".

Expo: Rocca, appetito imprese per mettere lì sedi nel post

Milano, 19 ott. (AdnKronos) - Per l'area dell'Esposizione c'è un "appetito importante" di tante imprese associate ad Assolombarda "per mettere le loro sedi lì", ma bisogna prima aspettare il masterplan di sviluppo della zona. A dirlo è il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, a margine della conferenza stampa di presentazione della fusione dell'associazione con la Confindustria Monza e Brianza. "Il tema principale - sottolinea Rocca - è costruire una governance. L'entrata del governo, che sembra condividere totalmente le idee, è rilevante" e "i lavori procedono bene per quanto riguarda la creazione degli azionisti di riferimento". Per il prossimo futuro sono tre le priorità in agenda, cioè lavorare sull'architettura urbanistica, su un business plan convincente e "aiutare la Statale, con i mezzi

necessari, a potersi trasferire in quel luogo". Sulla possibilità che alcune imprese possano spostarsi e 'sostituire' i padiglioni internazionali, Rocca dice che "c'è un appetito importante per mettere le sedi in quell'area" che "diventa un luogo dove si vuole essere". Secondo il presidente di Assolombarda, l'associazione può "catalizzare la domanda", ma prima è necessario avere un "masterplan" definitivo.

Dopo Expo: Rocca "molte aziende interessate se presente master plan"

MILANO (ITALPRESS) - "Percepiamo che c'e' un appetito importante da parte di molte aziende a mettere sedi in quell'area, quella di Expo" lo ha confermato ai giornalisti Gianfelice Rocca presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza a margine della conferenza di presentazione della nuova associazione che unisce Assolombarda e Confindustria in merito ai progetti del dopo Expo relativi al sito espositivo. "Molte aziende" ha aggiunto Rocca, sono interessate al futuro utilizzo del sito "nel momento in cui si chiarisce cosa ne sara' dell'area dell'Esposizione, il che vuol dire avere un master plan, sapere dove e come si accede, se ci sara' una universita' statale o altre realta'. Lo percepiamo dalle aziende digitali, vediamo che diventa di mercato essere in quell'area, anzi diventa il luogo dove si vuole essere, noi possiamo catalizzare questa domanda aiutando anche a definire il master plan per renderlo compatibile alle richieste".

Confindustria: Rocca, escludo di essere candidato presidente

(ANSA) - MILANO, 19 OTT - "Ho già escluso di essere candidato e lo confermo. Fare il presidente di Confindustria si viene chiamati più che candidarsi". Così il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca.

Interpellato a margine della presentazione della nuova associazione nata dalla fusione di Assolombarda e Confindustria Monza e Brianza, Rocca, parlando della presidenza di Confindustria a livello nazionale, ha sottolineato che "nessuna associazione può rivendicare la presidenza. Fare il presidente vuol dire rappresentare tutto il mondo delle imprese italiane in modo influente".

Confindustria: Rocca, confermo di non essere candidato a presidenza

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 19 ott - "Io ho gia' escluso di essere un candidato, confermo quanto detto in altra sede. Credo che fare il presidente di Confindustria sia un ruolo a cui si viene chiamati, piu' che candidarsi, per cui in questa fase bisognera' vedere chi ha capacita' e tempo da dedicare a un compito cosi' complesso e piu' che mai importante in questo momento". E' quanto ha detto il presidente di Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza Gianfelice Rocca parlando con i giornalisti a Milano al termine della conferenza stampa di presentazione della nuova associazione. "Quello che posso dire - ha aggiunto - e' che le istituzioni intermedie, come sono anche quelle di

Confindustria, possono svolgere un ruolo importantissimo per tenere alta la cultura industriale di questo Paese, lo dico perche' chi come noi ha vissuto nel mondo rimpiange in molti Paesi, come quelli dell'America latina la mancanza di un centro studi come quello di Confindustria o le sue istituzioni, che sono quelle di cui ci si accorge quando non le si ha, mentre si critica quando ci sono e svolgono un ruolo che rimarra' importante anche nel futuro". "Non si tratta - ha proseguito - di avere rappresentanze territoriali nel diventare presidente di Confindustria, ma si tratta di rappresentare tutto il mondo delle imprese italiane in modo influente, avendo una grande conoscenza del mondo reale della produzione imprenditoriale. Immagino che nessuna associazione debba rivendicare una presidenza su basi territoriali, ma dobbiamo cercare tutti insieme una presidenza che sia in grado di rappresentare in questo Paese la forza e la cultura della competitivita' produttiva".

Confindustria: Rocca, io non candidato, si viene chiamati

(AGI) - Milano, 19 ott. - "Ho gia' escluso di essere candidato e lo confermo, la presidenza di Confindustria e' un carica a cui si viene chiamati piu' che candidarsi". Lo ha affermato l presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, a margine della presentazione della fusione con l'associazione di Monza e Brianza. "Non si tratta di avere una rappresentanza del territorio in Confindustria - ha detto rispondendo alle domande dei giornalisti sulla possibilita' che Confindustria abbia un presidente espresso da Assolombarda - ma di rappresentare tutto il mondo delle imprese italiane in modo influente. Nessuno deve rivendicare la presidenza su base territoriale". (AGI)

Confindustria: Rocca, dopo-Squinzi? Si rappresenti mondo in modo influente

Milano, 19 ott. (AdnKronos) - Per la successione alla presidenza di Confindustria, oggi guidata da Giorgio Squinzi, bisogna guardare ad una persona che possa "rappresentare tutto il mondo delle imprese italiane in modo influente" e non al peso delle singole associazioni territoriali. Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda, esclude una sua possibile candidatura per il dopo-Squinzi e sottolinea come il successore dell'attuale numero uno non debba essere per forza scelto in base alle associazioni.

Parlando a margine della presentazione della fusione di Assolombarda con Confindustria Monza e Brianza - partnership che fa dell'associazione una delle più influenti tra le territoriali di Confindustria - Rocca dice che "per fare il presidente di Confindustria si viene chiamati, più che candidarsi: nessuna associazione la deve rivendicare". Quello che conta è avere "una presidenza che ci rappresenti", dice.

"Io - ricorda poi Rocca - ho già escluso" una possibile candidatura "e confermo quanto già detto in altra sede". Il ruolo di Confindustria, conclude il presidente di Assolombarda, "è importantissimo".

Confindustria: Rocca "escludo di essere candidato per dopo-Squinzi"

MILANO (ITALPRESS) - "Io ho gia' escluso di essere un candidato, confermo quanto detto in altra sede". Lo ha detto Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, a margine della conferenza di presentazione della nuova associazione che unisce Assolombarda e Confindustria. Rocca ha risposto a chi gli chiedeva se data l'importanza acquisita come Confindustria territoriale fosse papabile una sua candidatura per il dopo Squinzi. "Credo che fare il presidente di Confindustria ha proseguito Rocca - sia un ruolo a cui si viene chiamati, piu' che candidarsi, per cui in questa fase bisognera' vedere chi ha capacita' e tempo da dedicare a un compito cosi' complesso e piu' che mai importante in questo momento". "Quello che posso dire - ha aggiunto - e' che le istituzioni intermedie, come sono anche quelle di Confindustria, possono svolgere un ruolo importantissimo per tenere alta la cultura industriale di questo Paese, lo dico perche' chi come noi ha vissuto nel mondo rimpiange in molti Paesi, come quelli dell'America latina la mancanza di un centro studi come quello di Confindustria o le sue istituzioni, che sono quelle di cui ci si accorge quando non le si ha, mentre si critica quando ci sono e svolgono un ruolo che rimarra' importante anche nel futuro". "Non si tratta di avere rappresentanze territoriali nel diventare presidente di Confindustria - ha detto - ma si tratta di rappresentare tutto il mondo delle imprese italiane in modo influente, avendo una grande conoscenza del mondo reale della produzione imprenditoriale".

"Immagino che nessuna associazione debba rivendicare una presidenza su basi territoriali - ha concluso Rocca - ma dobbiamo cercare tutti insieme una presidenza che sia in grado di rappresentare in questo Paese la forza e la cultura della competitivita' produttiva e credo ce ne sia bisogno".

Milano; Rocca, sindaco deve avere capacità politica

(ANSA) - MILANO, 19 OTT - "Fare il sindaco vuol dire unire capacità organizzative ma soprattutto è un'attività profondamente politica. Bisogna unire una visione strategica con le esigenze quotidiane dei cittadini". L'imprenditore Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda, traccia un profilo politico per il futuro primo cittadino di Milano. Quanto ai nomi di possibili candidati, Rocca dice che preferisce non fare commenti.

Milano: Rocca, il Sindaco? sia un politico

Milano, 19 ott. (AdnKronos) - "Fare il sindaco è una attività profondamente politica: bisogna unire visione strategica co?n le esigenze quotidiane dei singoli cittadini". A dirlo è Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda, parlando delle amministrative milanesi che si terranno nella primavera 2016.
Rocca che non vuole parlare di nessun nome tra i papabili candidati per Milano, risponde così a chi gli chiede di commentare la parole di diversi esponenti politici, fra tutti Silvio Berlusconi e Matteo Salvini, che nei giorni scorsi più volte hanno sottolineato la volontà

di puntare su un sindaco 'manager', scelto al di fuori dei partiti,

Milano: Rocca "fare Sindaco attività profondamente politica"

MILANO (ITALPRESS) - "Penso che fare il sindaco sia una attivita' che debba unire capacita' organizzativa e sia un'attivita' profondamente politica e devo dire che attribuisco alla politica un ruolo molto alto che e' quello di unire una visione strategica con le esigenze del giorno per giorno, dei singoli quartieri e delle singole cittadine". Cosi' Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza a margine della conferenza di presentazione della nuova associazione che unisce Assolombarda e Confindustria rispondendo a chi gli faceva notare la possibilita' che il sindaco di Milano possa essere individuato fra le figure imprenditoriali e manageriali. "E' un bellissimo mestiere che viene fatto grande dalle persone che lo fanno" ha risposto Rocca che ha poi ricordato due sindaci di Londra "Livingstone e Johnson non e' che avessero poteri speciali, ma hanno fatto il ruolo di sindaco di Londra per la loro personalita', quindi la scelta del sindaco di Milano e' di estrema rilevanza".